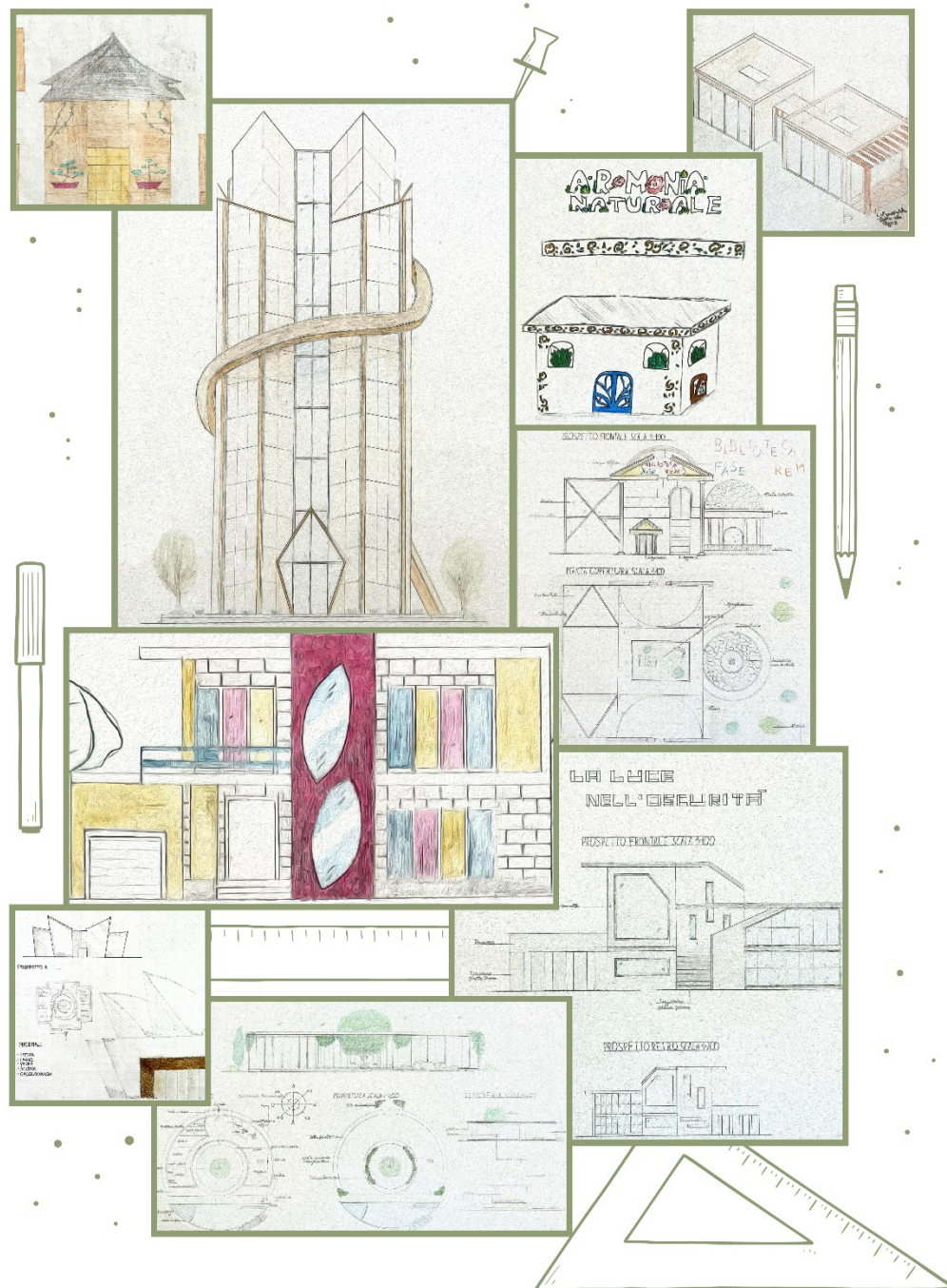


# I. S. PARITARIO "L. PAVAROTTI"

Licei: Artistico/Musicale e Coreutico sez. Musicale

D.A.N.39/U.O.XI. del 05/02/2002

D.D.G. 2160 del 22/04/2015 - D.D.G. 2161 del 22/04/2015



## Documento del Consiglio di Classe V A – Architettura e Ambiente

Approvato in data 13/05/2026 – Prot. N°282 del 14/05/2026

Anno Scolastico 2025/2026



## INDICE

<b>COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE .....</b>	<b>3</b>
<b>ELENCO DEI CANDIDATI DELLA CLASSE V A .....</b>	<b>4</b>
<b>PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V A .....</b>	<b>5</b>
<b>PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE .....</b>	<b>7</b>
<b>PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE MATERIE.....</b>	<b>9</b>
<b>CONSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE.....</b>	<b>37</b>
<b>TESTI OGGETTO DI STUDIO - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA.....</b>	<b>58</b>
<b>PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) – EX PCTO .....</b>	<b>60</b>
<b>MODULI INTERDISCIPLINARI .....</b>	<b>61</b>
<b>RELAZIONE FINALE EDUCAZIONE CIVICA.....</b>	<b>61</b>
<b>PROVE INVALSI.....</b>	<b>65</b>
<b>SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME .....</b>	<b>66</b>
<b>GRIGLIE DI VALUTAZIONE .....</b>	<b>71</b>
<b>CRITERI PER L’ATTRIBUZIONE DEL CREDITO.....</b>	<b>79</b>



## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

<b>DOCENTI</b>	<b>MATERIA DI INSEGNAMENTO</b>	<b>N° ORE SETTIMANALI</b>
Prof.ssa GIAMBO' Giuseppina	Lingua e Letteratura Italiana	4
Prof.ssa CRISAFULLI Federica	Storia e Filosofia	4
Prof.ssa MARSELLA Dora	Storia dell'Arte	3
Prof.ssa DI PIETRO Silvia	Lingua e Cultura Inglese	3
Prof.ssa TORRE Nunziatina	Matematica e Fisica	4
Prof.ssa TRIMBOLI Giovanna	Disc. Progettuali Architettura e Ambiente	6
Prof.ssa CALDERONE Simona	Laboratorio di Architettura	6
Prof.ssa TRIMBOLI Giovanna	Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	2
Prof. ISGRO' Claudio	Scienze motorie e sportive	2
Prof.ssa GIAMBO' Giuseppina	Attività alternativa all'IRC	1
Prof.ssa CHIARELLO Annamaria	Sostegno	6
Prof.ssa GITTO Ivana	Sostegno	6
Prof.ssa MASTROENI Chiara	Sostegno	6
Prof. BARCA Salvatore Tindaro	Sostegno	4
Prof.ssa CRISAFULLI Federica	Sostegno	3
Prof. MONTAGNESE Salvatore	Sostegno	2



## ELENCO DEI CANDIDATI DELLA CLASSE V A

Nome e Cognome	Luogo di Nascita	Data di Nascita
<b>1. Alacqua Sabrina</b>	Messina (ME)	31.03.2007
<b>2. El Bouchetaouy Sabrine</b>	Berrechid, Marocco (EE)	24.12.2003
<b>3. Giunta Rosa Silvia</b>	Barcellona P.G. (ME)	26.10.2006
<b>4. Rao Ivo</b>	Messina (ME)	17.11.2006

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE V A**

La classe V sez. A del Liceo Artistico, indirizzo Architettura e Ambiente, è composta nell'anno scolastico 2025/2026 da quattro studenti: **A.S., E.B.S., G.R.S. e R.I.** Rispetto all'assetto dell'anno precedente, il gruppo ha visto l'inserimento di un quarto elemento, evoluzione che ha inizialmente scosso gli equilibri interni ma che è sfociata in un clima di lavoro estremamente positivo e collaborativo. Gli studenti dimostrano un forte senso di solidarietà, sostenendosi reciprocamente nelle sfide quotidiane. Nonostante una "rivalità mascherata" legata al rendimento scolastico e ai voti, il gruppo si configura come una realtà eterogenea ma coesa, capace di valorizzare i punti di forza di ciascun componente.

### **Profili degli studenti**

**A.S.:** Studentessa seguita con Piano Educativo Individualizzato (PEI) per obiettivi minimi, affronta il percorso scolastico con impegno costante e una volontà che merita di essere riconosciuta.

All'interno della classe mantiene rapporti sereni con i compagni e partecipa con positività alla vita del gruppo. Quando si sente accolta e tranquilla, mostra un lato ironico e creativo, che la rende piacevole nelle interazioni quotidiane. Nutre un sincero interesse per la lettura, in particolare per i fumetti, passione che si collega anche al suo gusto per il disegno e l'espressione visiva. Si esprime con buoni risultati nelle discipline letterarie, apprezzando anche la letteratura inglese, e dimostra abilità nelle materie di indirizzo. Le sue difficoltà emergono soprattutto nei momenti di maggiore pressione, con ansia, blocchi emotivi e la paura di non essere all'altezza o di deludere le aspettative. Tuttavia, quando sostenuta con equilibrio e incoraggiata nei modi e nei tempi più adatti, riesce a lavorare bene e a conseguire risultati positivi. Il supporto del docente di sostegno e dell'ASACOM rappresenta per lei una risorsa importante nel percorso di crescita scolastica e personale.

**E.B.S.:** Inseritasi quest'anno nel gruppo classe al termine di un percorso particolarmente singolare e impegnativo, affrontato con grande determinazione.

Il suo ingresso nel gruppo classe è avvenuto con naturalezza, grazie ad un atteggiamento collaborativo e alla disponibilità verso i compagni. Si presenta come una ragazza equilibrata nei modi, socievole senza eccessi, capace di costruire relazioni serene sia con i pari sia con i docenti. Partecipa con interesse alla vita scolastica e spesso offre supporto ai compagni, contribuendo positivamente al clima della classe. Dimostra buone competenze soprattutto nelle materie di indirizzo, nelle quali emergono precisione, costanza e desiderio di migliorarsi. Quando l'esito di una prova non corrisponde alle aspettative, può manifestare delusione, segno di un investimento autentico nel proprio percorso formativo. Guarda con interesse al proseguimento degli studi, con particolare attenzione all'ambito dell'architettura, prospettiva che considera con maturità e senso di responsabilità.

**G.R.S.:** Studentessa seria e costante, si distingue per chiarezza di obiettivi e atteggiamento sempre responsabile nei confronti del percorso scolastico. All'interno della classe ricopre spontaneamente un ruolo di riferimento, grazie alla sicurezza con cui si pone, alla capacità



organizzativa e alla disponibilità mostrata verso i compagni, che sostiene con atteggiamento collaborativo e positivo.

Affronta lo studio con metodo solido e partecipazione autentica, andando spesso oltre quanto proposto durante le lezioni attraverso approfondimenti personali che arricchiscono i suoi interventi. Mostra competenze molto buone nelle materie di indirizzo, nelle quali sa muoversi con efficacia sia negli aspetti progettuali sia in quelli operativi, lavorando con concentrazione, precisione e continuità. Accoglie osservazioni e correzioni in modo maturo, chiedendo chiarimenti con spirito costruttivo e orientato al miglioramento.

Attribuisce una certa importanza alla valutazione scolastica, vissuta come riscontro del proprio impegno, pur mantenendo come elemento centrale la serietà con cui affronta lo studio. Guarda con interesse al proprio futuro formativo e professionale, con particolare attenzione all'ambito dell'architettura.

**R.I.:** Studente seguito con Piano Educativo Individualizzato (PEI) per obiettivi minimi, ha compiuto nel corso degli anni un percorso di crescita personale particolarmente significativo, sia sul piano relazionale sia nella consapevolezza di sé. Ragazzo intelligente e sensibile, inizialmente tendeva a mostrarsi più schivo e trattenuto; con il tempo ha acquisito maggiore sicurezza, aprendosi progressivamente al gruppo classe.

Le principali difficoltà si manifestano soprattutto nei momenti di verifica o valutazione, nei quali la paura di sbagliare può condizionarlo e portarlo a mettere in dubbio anche risposte corrette, con esitazioni e ripensamenti che rallentano il lavoro. Sul piano didattico il rendimento risulta discontinuo e richiede una costante azione di sostegno, rassicurazione e motivazione, in particolare nelle attività pratiche, ambito nel quale necessita di essere guidato e incoraggiato con continuità.

Mostra tuttavia buone capacità nel disegno a mano libera e coltiva con serietà lo studio del trombone presso il conservatorio, esperienza vissuta con passione e disciplina. Se sostenuto con tempi adeguati e un incoraggiamento equilibrato, riesce progressivamente a superare le proprie esitazioni e a valorizzare le competenze di cui dispone.

Dal punto di vista disciplinare, la classe presenta un rendimento ineccepibile. Gli studenti sono puntuali, corretti e rispettosi delle regole dell'istituto, con un tasso di assenteismo basso. Il rapporto con i docenti è improntato a un dialogo costante e a una reciproca fiducia; gli allievi si dimostrano partecipativi, pongono domande stimolanti e accolgono con maturità i consigli del Consiglio di Classe, confermando una profonda responsabilità verso il proprio percorso formativo.

In sintesi, la V A 2025/2026 è una classe caratterizzata da una ricca eterogeneità umana e didattica. La capacità di coniugare l'impegno personale con la solidarietà di gruppo ha permesso di trasformare le fragilità individuali in punti di forza collettivi, rendendo il cammino verso l'Esame di Maturità un'esperienza di crescita significativa sia dal punto di vista delle competenze che dei valori umani.

**IL COORDINATORE DI CLASSE**

*Prof.ssa Di Pietro Silvia*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93

## **PROFILO IN USCITA DELLO STUDENTE**

Il percorso del **Liceo Artistico** è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Guida lo studente ad approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

L'indirizzo **Architettura e Ambiente** fornisce allo studente competenze specifiche nel campo della progettazione architettonica, urbanistica e ambientale, con particolare riferimento allo studio dello spazio, del paesaggio e dell'ambiente costruito. Lo studente acquisisce conoscenze relative ai metodi della rappresentazione grafica e progettuale, alle tecniche di rilievo e modellazione, all'uso dei materiali e alla sostenibilità ambientale, sviluppando capacità creative, progettuali e operative anche attraverso attività laboratoriali.

### **COMPETENZE COMUNI A TUTTI I LICEI**

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO ARCHITETTURA E AMBIENTE**

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- Conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- Avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e un'appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;



- Conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- Avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- Acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- Saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.



I.S. PARITARIO  
**LUCIANO PAVAROTTI**  
LICEI: ARTISTICO/MUSICALE E COREUTICO

## **PROGRAMMI SVOLTI DELLE SINGOLE MATERIE**

*Si allegano i programmi*



<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</b>
<b>DOCENTE</b>	Giambò Giuseppina
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>AUTORE:</b> A. Roncoroni, M.M. Cappellini, E. Sada <b>TITOLO:</b> NOI C'ERAVAMO. DALL'UNITA D'ITALIA A OGGI <b>EDITORE:</b> C. Signorelli Scuola
<b>MODULI</b>	<b>ARGOMENTI SVOLTI</b>
<b>1.L'OTTOCENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Romanticismo</li><li>• Alessandro Manzoni: vita, pensiero e opere</li></ul>
<b>2.LA FINE DELL'OTTOCENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Contesto storico e culturale</li><li>• Il Naturalismo</li><li>• Il Verismo</li><li>• Giovanni Verga: vita, pensiero e opere</li><li>• Scapigliatura</li><li>• Giosuè Carducci: vita, pensiero e opere.</li><li>• Il Decadentismo: simbolo, artificio, mistero</li><li>• Gabriele D'Annunzio: vita, pensiero e opere</li><li>• Giovanni Pascoli: vita, pensiero e opere</li></ul>
<b>3.IL PRIMO NOVECENTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Contesto storico e culturale</li><li>• Le avanguardie letterarie</li><li>• Il Futurismo di Filippo Tommaso Marinetti</li><li>• Luigi Pirandello: vita, pensiero e opere</li><li>• Italo Svevo: vita, pensiero e opere</li></ul>
<b>4.DAL PRIMO AL SECONDO DOPOGUERRA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Giuseppe Ungaretti: vita, pensiero e opere</li><li>• Umberto Saba: vita, pensiero, opere</li><li>• L'Ermetismo</li><li>• Salvatore Quasimodo: vita, pensiero e opere</li><li>• Eugenio Montale: vita, pensiero e opere</li><li>• Il Neorealismo: caratteristiche della produzione in prosa e autori fondamentali del periodo.</li></ul>
<b>5.DIVINA COMMEDIA. PARADISO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lettura e analisi canti: I, III, VI, XVII e XXXIII.</li></ul>



I.S. PARITARIO  
**LUCIANO PAVAROTTI**  
LICEI: ARTISTICO/MUSICALE E COREUTICO

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

**LA DOCENTE**

*Prof.ssa Giambò Giuseppina*  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA</b>
<b>DOCENTE</b>	Crisafulli Federica
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>AUTORE:</b> L. Caracciolo, A. Roccucci <b>TITOLO:</b> LE CARTE DELLA STORIA VOLUME 3 - DAL NOVECENTO AD OGGI <b>EDITORE:</b> Mondadori Scuola
<b>MODULI</b>	<b>ARGOMENTI SVOLTI</b>
<b>1. IL NUOVO SECOLO: DAL MONDO EUROPEO AL PIANETA GLOBALE</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>1. L'urbanizzazione del mondo e la società di massa<ul style="list-style-type: none"><li>○ Verso una società di massa</li><li>○ Società e politica di massa</li><li>○ Le reazioni alla modernità</li></ul></li><li>2. La lotta per il potere mondiale<ul style="list-style-type: none"><li>○ Nuovi e vecchi protagonisti sulla scena mondiale</li><li>○ La Germania come potenza globale</li><li>○ Il nuovo profilo mondiale degli Stati Uniti</li></ul></li><li>3. L'Italia di Giolitti<ul style="list-style-type: none"><li>○ La via italiana alla modernità</li><li>○ L'età giolittiana</li><li>○ La guerra di Libia e l'allargamento del suffragio</li></ul></li><li>4. L'Europa alla vigilia della Grande Guerra<ul style="list-style-type: none"><li>○ L'Europa divisa in blocchi</li><li>○ Tensioni e guerre nei Balcani</li></ul></li></ol>
<b>2. UNA GUERRA CHE HA CAMBIATO IL MONDO</b>	<ol style="list-style-type: none"><li>5. La Prima Guerra Mondiale<ul style="list-style-type: none"><li>○ Le società europee di fronte alla guerra</li><li>○ Le operazioni belliche in Europa</li><li>○ L'Italia in guerra</li><li>○ Una guerra mondiale</li></ul></li><li>6. Il conflitto che inaugurò il XX secolo<ul style="list-style-type: none"><li>○ La guerra moderna</li><li>○ La guerra totale</li><li>○ Tecniche della violenza</li></ul></li><li>7. La Rivoluzione russa e la nascita dell'Unione Sovietica<ul style="list-style-type: none"><li>○ Un impero in movimento</li><li>○ Dalla guerra alla rivoluzione</li><li>○ Il partito-Stato dei bolscevichi e la guerra civile</li><li>○ L'Unione sovietica, La NEP e la morte di Lenin</li></ul></li><li>8. Le conseguenze geopolitiche della Grande guerra<ul style="list-style-type: none"><li>○ Ancora guerra in tempo di pace</li></ul></li></ol>



	<ul style="list-style-type: none"><li>○ La conferenza di pace: strategie e obiettivi dei vincitori</li><li>○ La Germania: una repubblica nata dalla sconfitta</li></ul>
<b>3. DA UNA GUERRA ALL'ALTRA: DEMOCRAZIA CONTRO TOTALITARISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>9. Il fascismo in Italia<ul style="list-style-type: none"><li>○ La crisi del dopoguerra</li><li>○ La violenta ascesa del fascismo</li><li>○ La nascita di un nuovo regime</li><li>○ I caratteri del regime</li><li>○ L'antifascismo</li></ul></li><li>10. L'inizio del secolo americano: anni ruggenti, crisi e New Deal<ul style="list-style-type: none"><li>○ La guerra e le sue eredità</li><li>○ Gli anni ruggenti e il sogno americano</li><li>○ Il ruolo mondiale degli Stati Uniti</li><li>○ Il New Deal: contro la crisi, un progetto per il futuro</li></ul></li><li>11. La Germania nazista<ul style="list-style-type: none"><li>○ Il tramonto della Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler</li><li>○ La conquista del potere</li><li>○ Le finalità e la natura del regime nazista</li></ul></li><li>12. Anni Trenta: totalitarismi e progetti revisionisti<ul style="list-style-type: none"><li>○ L'affermazione di Stalin e l'URSS degli anni Trenta</li><li>○ L'Italia fascista: il progetto totalitario negli anni Trenta</li><li>○ Dall'invasione dell'Etiopia alle leggi antiebraiche</li></ul></li><li>13. La Seconda guerra mondiale.<ul style="list-style-type: none"><li>○ Le caratteristiche del nuovo conflitto mondiale</li><li>○ La guerra europea tra Polonia e Scandinavia</li><li>○ La resistenza di Londra</li><li>○ I fallimenti militari di Mussolini</li><li>○ La guerra di Hitler e la Shoah</li></ul></li></ul>
<b>4. L'ERA DELLA GUERRA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>14. La Guerra Fredda: lo scontro in Europa<ul style="list-style-type: none"><li>○ Dalla guerra al dopoguerra</li><li>○ L'inizio della guerra fredda: la questione tedesca</li><li>○ La nascita dell'impero sovietico</li></ul></li><li>15. Il Medio Oriente in fiamme<ul style="list-style-type: none"><li>○ La nascita di Israele</li><li>○ Dalla crisi di Suez alla pace Israele-Egitto</li><li>○ La "causa palestinese": evoluzione e protagonisti</li><li>○ La diffusione dell'Islam politico</li><li>○ La rivoluzione iraniana</li><li>○ Le prime due Guerre del Golfo</li></ul></li><li>16. La Repubblica dei partiti in Italia<ul style="list-style-type: none"><li>○ I governi di unità nazionale e la scelta della Repubblica</li><li>○ I primi anni della Repubblica</li><li>○ Dalla ricostruzione al miracolo economico</li></ul></li></ul>



I.S. PARITARIO  
**LUCIANO PAVAROTTI**  
LICEI: ARTISTICO/MUSICALE E COREUTICO

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

**LA DOCENTE**

*Prof.ssa Crisafulli Federica*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



<b>DISCIPLINA</b>	<b>FILOSOFIA</b>
<b>DOCENTE</b>	Crisafulli Federica
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>AUTORE:</b> R. Chiaradonna, P. Pecere <b>TITOLO:</b> VIVERE LA CONOSCENZA VOLUME 3A + 3B + MAPPE <b>EDITORE:</b> Mondadori Scuola
<b>MODULI</b>	<b>ARGOMENTI SVOLTI</b>
<b>1.</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Georg Wilhelm Friedrich Hegel<ul style="list-style-type: none"><li>○ Vita</li><li>○ Fenomenologia dello spirito</li><li>○ Coscienza, autocoscienza, ragione</li></ul></li><li>• Immanuel Kant<ul style="list-style-type: none"><li>○ Vita</li><li>○ La critica della ragion pura</li></ul></li></ul>
<b>2. L'ALTRO DALLA RAGIONE: VOLONTÀ E INDIVIDUO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Artur Schopenhauer<ul style="list-style-type: none"><li>○ Vita</li><li>○ Il mondo come rappresentazione: spazio, tempo e casualità</li><li>○ L'illusorietà del mondo della rappresentazione</li><li>○ L'essenza di tutto: la volontà</li><li>○ L'annullamento della volontà</li></ul></li><li>• Søren Kierkegaard<ul style="list-style-type: none"><li>○ Vita</li><li>○ La filosofia come esistenza</li><li>○ Contro Hegel: nessuno esiste metafisicamente</li><li>○ Il tipo estetico: la seduzione e la noia</li><li>○ L'uomo tra angoscia e disperazione e la salvezza nella fede</li></ul></li></ul>
<b>3. DALLA CRITICA DELLA RELIGIONE ALLA CRITICA DELLA SOCIETÀ</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ludwig Feuerbach<ul style="list-style-type: none"><li>○ Vita</li><li>○ L'essenza del cristianesimo e la coscienza umana</li><li>○ L'alienazione della coscienza</li></ul></li><li>• Karl Marx<ul style="list-style-type: none"><li>○ Vita</li><li>○ La critica a Hegel e il rovesciamento della dialettica</li><li>○ La dinamica del capitalismo</li></ul></li></ul>
<b>4. SCIENZA, ORDINE E PROGRESSO: IL POSITIVISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il positivismo e Comte<ul style="list-style-type: none"><li>○ Aspetti generali del Positivismo</li><li>○ Vita</li><li>○ La legge dei tre stadi</li></ul></li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>○ La concezione della scienza</li><li>• L'utilitarismo<ul style="list-style-type: none"><li>○ Jeremy Bentham</li><li>○ James Mill</li><li>○ John Stuart Mill</li><li>○ Il liberalismo e la revisione dell'utilitarismo</li></ul></li><li>• Charles Darwin e il dibattito sull'evoluzione<ul style="list-style-type: none"><li>○ Vita</li><li>○ La rivoluzione darwiniana</li><li>○ Herbert Spencer</li><li>○ Religione, scienza ed evoluzionismo</li></ul></li></ul>
<b>5. CRISI DELLA RAGIONE E INCONSCIO: L'ANNUNCIO DEL XX SECOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Friedrich Nietzsche<ul style="list-style-type: none"><li>○ Vita</li><li>○ La passione per la musica, la scelta della filosofia, la filosofia</li><li>○ La nascita della tragedia: apollineo, dionisiaco, socratismo</li><li>○ Il distacco da Schopenhauer e il pessimismo affermativo</li><li>○ Superare l'uomo</li></ul></li><li>• Sigmund Freud e la psicoanalisi<ul style="list-style-type: none"><li>○ Vita</li><li>○ L'inconscio e la vita quotidiana</li></ul></li></ul>
<b>6. STORIA E AZIONE: STORICISMO, IDEALISMO, PRAGMATISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il pragmatismo: Peirce e James<ul style="list-style-type: none"><li>○ Il Metaphysical Club</li><li>○ Charles Sanders Peirce</li><li>○ William James</li><li>○ John Dewey: pragmatismo e strumentalismo</li></ul></li></ul>
<b>7. HEIDEGGER E LA FILOSOFIA DELL'ESISTENZA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Martin Heidegger<ul style="list-style-type: none"><li>○ Vita</li><li>○ Una nuova filosofia pratica</li><li>○ Essere e tempo</li><li>○ Arte, poesia e linguaggio</li></ul></li></ul>

Terme Vigliatore, lì 13/05/2026

**LA DOCENTE**

*Prof.ssa Crisafulli Federica*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



<b>DISCIPLINA</b>	<b>STORIA DELL'ARTE</b>
<b>DOCENTE</b>	Marsella Dora
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>AUTORE:</b> I. Baldriga <b>TITOLO:</b> LO SGUARDO DELL'ARTE <b>EDITORE:</b> Electa Scuola
<b>MODULI</b>	<b>ARGOMENTI SVOLTI</b>
<b>1.IL ROMANTICISMO IN EUROPA E IN ITALIA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Preromanticismo: immaginazione e sentimento in Blake e Füssli.</li><li>• Le categorie estetiche del sublime e del pittoresco.</li><li>• Pittura di paesaggio romantica: Friedrich, Constable e Turner.</li><li>• Tra storia, realismo e pathos romantico: Géricault e Delacroix.</li><li>• Il Romanticismo in Italia: Hayez.</li></ul>
<b>2.IL REALISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Realismo: l'arte 'viva' di Courbet.</li><li>• Il pittore della vita moderna: Édouard Manet.</li><li>• Verità e impegno politico in Italia: i Macchiaioli.</li></ul>
<b>3.L'IMPRESSIONISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La rivoluzione della pittura impressionista: Claude Monet, Pierre-Auguste Renoir, Edgar Degas.</li></ul>
<b>4.L'EREDITÀ DELL'IMPRESSIONISMO E I SUOI SVILUPPI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Neoimpressionismo: Seurat e Signac.</li><li>• Van Gogh, Gauguin e la scuola di Pont-Avent.</li><li>• Cézanne e la nuova visione dell'arte.</li></ul>
<b>5.LA CULTURA DI FINE SECOLO: TRADUZIONE E PULSIONI DI RIVOLTA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il Simbolismo: Moreau, Böcklin.</li><li>• Il divisionismo italiano: Previati, Pellizza da Volpedo.</li><li>• Verso l'Espressionismo: E. Munch e il tormento dell'anima.</li><li>• Architettura e arti applicate: Art Nouveau, Jugendstil, Liberty; Gaudí e il Modernismo catalano.</li><li>• Gustav Klimt e la Secessione viennese.</li></ul>
<b>6.LA PRIMA AVANGUARDIA: L'ESPRESSIONISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• L'Espressionismo francese: i Fauves e Matisse.</li><li>• L'Espressionismo tedesco (Die Brücke): Kirchner e Nolde.</li></ul>



I.S. PARITARIO  
**LUCIANO PAVAROTTI**  
LICEI: ARTISTICO/MUSICALE E COREUTICO

- L'Espressionismo austriaco: Schiele e Kokoschka.
- Der Blaue Reiter di Marc e Kandinskij.

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

**LA DOCENTE**

*Prof.ssa Marsella Dora*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



<b>DISCIPLINA</b>	<b>LINGUA E CULTURA INGLESE</b>
<b>DOCENTE</b>	Di Pietro Silvia
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<p><b>AUTORE:</b> A. Cattaneo, D. De Flaviis</p> <p><b>TITOLO:</b> LITERARY JOURNEYS VOLUME CONCISE: FROM THE ORIGINS TO THE PRESENT (alcuni testi sono stati tratti dal Volume 1 From the Origins to the Romantics e dal Volume 2 From the Victorians to the Present)</p> <p><b>EDITORE:</b> C. Signorelli Scuola</p>
<b>MODULI</b>	<b>ARGOMENTI SVOLTI</b>
<b>1.THE AGE OF REVOLUTIONS AND THE ROMANTICS</b>	<p><i>HISTORY</i> – The American Revolution; The French Revolution and its impact on Britain.</p> <p><i>SOCIETY</i> – The Industrial Revolution; Consequences of The Industrial Revolution; The Romantic Revolution in culture and the arts.</p> <p><i>LITERATURE</i> – Pre-Romantic Poetry; Romantic Poetry; The Gothic Novel; The Romantic Novel; Romantic themes</p> <p><b>AUTHORS AND THEIR WORKS:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <u>William Blake</u>: “Songs of Innocence and of Experience”, analisi dei brani <i>The Lamb, The Tyger</i>; approfondimento su “<i>The Chimney Sweeper</i>”.</li><li>• <u>William Wordsworth</u>: “Lyrical Ballads” and its preface, analisi del brano <i>I Wandered Lonely as a Cloud</i>;</li><li>• <u>John Keats</u>: analisi di “Ode on a Grecian Urn”;</li><li>• <u>Jane Austen</u>: “Pride and Prejudice” e lettura dell’estratto <i>Hunting for a Husband</i>; approfondimento sul Jane Austen Festival di Bath e visione di un documentario per il 250° anniversario della sua nascita;</li><li>• <u>Mary Shelley</u>: analisi dell’opera “Frankenstein”, visione dell’omonimo film di Guillermo del Toro del 2025 e analisi del film;</li><li>• <u>Edgar Allan Poe</u>: analisi dell’opera “The Black Cat”.</li></ul>
<b>2.THE VICTORIAN AGE</b>	<p><i>HISTORY</i> – The British Empire and the Commonwealth</p> <p><i>SOCIETY</i> – An age of industry and reforms</p> <p><i>HISTORY AND SOCIETY AMERICA</i> – The political and economic growth of the US</p> <p><i>LITERATURE</i> – Victorian poetry; Victorian novel; Victorian drama; The birth of American literature</p> <p><b>AUTHORS AND THEIR WORKS:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <u>Walt Whitman</u>: “Leaves of Grass”, analisi di “<i>O Captain! My captain!</i>”;</li><li>• <u>Emily Dickinson</u>: analisi di “<i>Hope Is The Thing</i>”;</li><li>• <u>Charles Dickens</u>: “Oliver Twist”, “Hard Times”, “A Christmas Carol”;</li></ul>



	<ul style="list-style-type: none"><li>• <u>Robert Louis Stevenson</u>: “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde” e lettura dell’estratto <i>Jekyll Can Longer Control Hyde</i>;</li><li>• <u>Oscar Wilde</u>: “The Picture of Dorian Gray” e lettura dell’estratto <i>Dorian Kills the Portrait and Himself</i>; “The Importance of Being Earnest” e lettura dell’estratto <i>When the Girls Realise They Are Both Engaged to Ernest</i>, visione dell’omonimo film del 2002;</li><li>• <u>Rudyard Kipling</u>: approfondimento The British Empire: India in the Victorian Age; analisi dell’opera “Kim”.</li></ul>
<b>3.THE MODERN AGE</b>	<p><i>HISTORY</i> – The turn of the century and the First World War; The Second World War</p> <p><i>SOCIETY</i> – The Twenties and Thirties; The modernist revolution.</p> <p><i>HISTORY AND SOCIETY AMERICA</i> – The turn of the century in the US</p> <p><i>LITERATURE</i> – Modern poetry; Modern novel; British drama at the turn of the century; Modern American writers.</p> <p><b>AUTHORS AND THEIR WORKS:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <u>James Joyce</u>: “Ulysses” e analisi stilistica dell’estratto <i>Yes I Said Yes I Will Yes</i>;</li><li>• <u>Virginia Woolf</u>: “To The Lighthouse” e lettura dell’estratto <i>No going to the Lighthouse</i>;</li><li>• <u>George Orwell</u>: “Animal Farm”; “Nineteen Eighty-Four” e lettura del brano <i>Big Brother Is Watching You</i>.</li></ul>

Terme Vigliatore, lì 13/05/2026

**LA DOCENTE**

*Prof.ssa Di Pietro Silvia*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



<b>DISCIPLINA</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>DOCENTE</b>	Torre Nunziatina
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<p><b>AUTORE:</b> M. Comoglio, B. Consolini, S. Ricotti</p> <p><b>TITOLO:</b> CARTESIO 5 - CORSO DI MATEMATICA PER IL SECONDO BIENNIO CLASSE 5</p> <p><b>EDITORE:</b> Etas Scuola</p>
<b>MODULI</b>	<b>ARGOMENTI SVOLTI</b>
<b>1. SISTEMI DI I E DI II GRADO</b>	<p>Sistemi di I e di II grado:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Riepilogo sui metodi risolutivi di sistemi di equazioni di primo grado.</li><li>• Risoluzione di equazioni di secondo grado intere e frazionarie.</li><li>• Sistemi di equazioni di secondo grado.</li><li>• Il valore assoluto e il significato del valore assoluto.</li></ul>
<b>2. DISEQUAZIONI ALGEBRICHE</b>	<p>Disequazioni algebriche:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Disequazioni di primo e secondo grado.</li><li>• Disequazioni di grado superiore al secondo.</li><li>• Risoluzione grafica delle disequazioni di secondo grado.</li><li>• Disequazioni frazionarie.</li><li>• Sistemi di disequazioni</li></ul>
<b>3. LIMITI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Limite di una funzione.</li><li>• Operazioni sui limiti.</li><li>• Limite in forma normale e in forma indeterminata.</li><li>• Funzioni continue.</li><li>• Punti di discontinuità di una funzione.</li><li>• Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui.</li><li>• Teorema degli zeri.</li><li>• Grafico probabile di una funzione razionale intera o fratta.</li></ul>
<b>4. DERIVATE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Derivata di una funzione</li><li>• Significato geometrico della derivata</li><li>• Punti stazionari.</li><li>• Continuità e derivabilità.</li><li>• Le derivate fondamentali.</li><li>• Teoremi sul calcolo delle derivate.</li><li>• Derivata del prodotto e del quoziente.</li><li>• Monotonia di una funzione.</li><li>• Punti di massimo e di minimo.</li><li>• Derivata seconda.</li><li>• Cenni alla concavità di una funzione.</li></ul>



<b>5. STUDIO DI FUNZIONE</b>	Studio di funzione: <ul style="list-style-type: none"><li>• Dominio di una funzione.</li><li>• Definizione e calcolo.</li><li>• Calcolo dei punti di intersezione della funzione con gli assi cartesiani.</li><li>• Zeri di una funzione.</li><li>• Studio del segno di una funzione razionale.</li></ul>
------------------------------	---

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

**LA DOCENTE**

*Prof.ssa Torre Nunziatina*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



<b>DISCIPLINA</b>	<b>FISICA</b>
<b>DOCENTE</b>	Torre Nunziatina
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>AUTORE:</b> A. Caforio, A. Ferilli <b>TITOLO:</b> FISICA LEZIONE PER LEZIONE <b>EDITORE:</b> Le Monnier
<b>MODULI</b>	<b>ARGOMENTI SVOLTI</b>
<b>1. I VETTORI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ripresa concetti vettori</li><li>• Calcoli vettoriali ed operazioni vettori.</li></ul>
<b>2. LA CARICA ELETTRICA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elettrizzazione per strofinio</li><li>• Isolanti e conduttori</li><li>• Elettrizzazione per contatto</li><li>• La carica elettrica e la sua conservazione</li><li>• Legge di Coulomb.</li></ul>
<b>3. IL CAMPO ELETTRICO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il concetto di campo elettrico</li><li>• Il vettore campo elettrico</li><li>• Le linee di campo</li><li>• Energia potenziale elettrica e differenza di potenziale</li><li>• Il condensatore piano</li></ul>
<b>4. LA CORRENTE ELETTRICA CONTINUA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• La corrente elettrica</li><li>• I generatori di tensione e la forza elettromotrice</li><li>• Il circuito elettrico: connessioni in serie e in parallelo</li><li>• La prima legge di Ohm</li><li>• La conservazione dell'energia</li><li>• I conduttori metallici</li><li>• La corrente elettrica nei metalli, nei semiconduttori, nei liquidi e nei gas.</li><li>• La seconda legge di Ohm</li><li>• Conduttori Ohmici in serie e in parallelo</li><li>• L'effetto Joule</li></ul>
<b>5. IL CAMPO MAGNETICO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Cenni sul campo magnetico</li></ul>

Terme Vigliatore, lì 13/05/2026

**LA DOCENTE**

*Prof.ssa Torre Nunziatina*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



<b>DISCIPLINA</b>	<b>DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE</b>
<b>DOCENTE</b>	Trimboli Giovanna
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>AUTORE:</b> E. Barbaglio <b>TITOLO:</b> MANUALI D'ARTE – DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE <b>EDITORE:</b> Electa Scuola
<b>MODULI</b>	<b>ARGOMENTI SVOLTI</b>
<b>1. LA PROGETTAZIONE DI SPAZI E EDIFICI PUBBLICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Definizione di spazio pubblico</li><li>• Evoluzione di uno spazio pubblico</li><li>• Il comfort di uno spazio e di un edificio pubblico</li><li>• Caratteristiche progettuali degli spazi e edifici pubblici in base alla tipologia</li><li>• Le Normative di riferimento per la progettazione degli edifici pubblici<ul style="list-style-type: none"><li>○ Codice degli Appalti</li><li>○ Normativa sull'abbattimento delle barriere architettoniche;</li><li>○ Normativa di riferimento per la prevenzione e il controllo degli incendi;</li><li>○ Norme di riferimento sul contenimento dei consumi energetici;</li></ul></li><li>• Progettare un edificio o spazio pubblico: il metodo BIM</li></ul>
<b>2. AMBIENTE E SOSTENIBILITÀ IN ARCHITETTURA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Architettura sostenibile<ul style="list-style-type: none"><li>○ Le caratteristiche di un edificio sostenibile</li></ul></li><li>• Architettura organica</li><li>• Bioarchitettura</li><li>• Il microclima interno</li><li>• Architettura bioclimatica</li><li>• Architettura ad energia quasi zero: gli edifici nZEB</li></ul>



**3. PROGETTO DI UN  
EDIFICIO PUBBLICO  
ASSEGNATO**

**TEMA 1: PROGETTO DI UNA STRUTTURA MUSEALE**

-Iter progettuale:

- Studio del tema, raccolta riferimenti progettuali e analisi degli elementi richiesti dalla traccia
- Definizione delle zone e della forma
- Schizzi progettuali e ideogramma con verifica dimensionale
- Il progetto: planimetria, piante, sezione, prospetti a scala adeguata
- La relazione di progetto

**TEMA 2: ARCHITETTURE PER LO SPORT E IL TEMPO LIBERO**

-Iter progettuale:

- Studio del tema, raccolta riferimenti progettuali e analisi degli elementi richiesti dalla traccia
- Definizione delle zone e della forma
- Schizzi progettuali e ideogramma con verifica dimensionale
- Il progetto: planimetria, piante, sezione, prospetti a scala adeguata
- La relazione di progetto

**TEMA 3: RIUSO E RIQUALIFICAZIONE DI EDIFICI ESISTENTI  
PROGETTO DI UN EDIFICIO DA DESTINARE AD USO DIVERSO  
DALL'ABITAZIONE**

Iter progettuale:

- Studio del tema, raccolta riferimenti progettuali e analisi degli elementi richiesti dalla traccia
- Definizione delle zone e della forma
- Schizzi progettuali e ideogramma con verifica dimensionale
- Il progetto: planimetria, piante, sezione, prospetti a scala adeguata
- La relazione di progetto

**TEMA 4: ARCHITETTURA PER L'INCLUSIONE - PROGETTO DI UN  
LABORATORIO INCLUSIVO**

Iter progettuale:

- Studio del tema, raccolta riferimenti progettuali e analisi degli elementi richiesti dalla traccia
- Definizione delle zone e della forma
- Schizzi progettuali e ideogramma con verifica dimensionale
- Il progetto: planimetria, piante, sezione, prospetti a scala adeguata
- La relazione di progetto



**TEMA 5: PROGETTARE UNO SPAZIO PUBBLICO - PROGETTO DI UN PARCO URBANO**

Iter progettuale:

- Studio del tema, raccolta riferimenti progettuali e analisi degli elementi richiesti dalla traccia
- Definizione delle aree del parco (area giochi, relax, sport,ect.)
- Schizzi progettuali
- Il progetto: planimetria a scala adeguata del parco e sviluppo progettuale in scala adeguata di una parte del parco
- La relazione di progetto

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

**LA DOCENTE**

*Prof.ssa Trimboli Giovanna*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



<b>DISCIPLINA</b>	<b>LABORATORIO DI ARCHITETTURA</b>
<b>DOCENTE</b>	Calderone Simona
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<p><b>AUTORE:</b> E. Barbaglio</p> <p><b>TITOLO:</b> MANUALI D'ARTE – DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE</p> <p><b>EDITORE:</b> Electa Scuola</p>
<b>MODULI</b>	<b>ARGOMENTI SVOLTI</b>
<b>1. LE ORIGINI DELLA MODERNITÀ: DALL'ART NOUVEAU AL PROTORAZIONALISMO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il primo Novecento: contesto storico, culturale e artistico.</li><li>• Declinazioni Nazionali con i vari esponenti</li><li>• <u>Gaudì</u></li><li>• Il protorazionalismo: caratteristiche<ul style="list-style-type: none"><li>○ Principali esponenti: <u>Loos</u> (Casa Steiner) e <u>Behrens</u> (Fabbrica AEG)</li></ul></li></ul>
<b>2. CORRENTI ARTISTICHE E ARCHITETTONICHE TRA LE DUE GUERRE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <u>Mies Van Der Rohe</u>:<ul style="list-style-type: none"><li>○ I principi fondamentali della sua architettura</li><li>○ Opere: Villa Tugendhat, Casa Farnsworth, Padiglione Tedesco per l'esposizione di Barcellona, Seagram Building.</li></ul></li><li>• Il Razionalismo in Italia:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Caratteristiche e principali esponenti</li><li>○ <u>Giuseppe Terragni</u> (Casa del Fascio di Como)</li><li>○ <u>Giovanni Michelucci</u> (Stazione di Firenze)</li><li>○ <u>Figini e Pollini</u> (Casa al Villaggio dei Giornalisti, Complesso Olivetti)</li></ul></li><li>• L'architettura Organica: principi<ul style="list-style-type: none"><li>○ <u>Frank Lloyd Wright</u>:<ul style="list-style-type: none"><li>- i principi fondamentali della sua architettura.</li><li>- Opere: le Prairie House, Robie House, Ennis House, Taliesin Est e West, Fallingwater, Guggenheim Museum.</li></ul></li><li>○ <u>Alvar Aalto</u>:<ul style="list-style-type: none"><li>- Opere: il Sanatorio di Paimio, Villa Mairea, Santa Maria Assunta a Rioli, Padiglione finlandese alla Biennale di Venezia, Edifici Pubblici e urbanistica, oggetti di Design.</li></ul></li></ul></li></ul>



<b>3.IL SECONDO DOPOGUERRA. GLI ANNI DELLA RICOSTRUZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Panorama generale nei vari Stati</li><li>• Il Brutalismo: caratteristiche<ul style="list-style-type: none"><li>○ <u>Vittoriano Viganò</u><ul style="list-style-type: none"><li>- Caratteristiche fondamentali della sua architettura;</li><li>- Opere: Istituto Marchiondi-Spagliardi, ampliamento del Politecnico di Milano.</li></ul></li><li>○ <u>Louis Kahn</u>:<ul style="list-style-type: none"><li>- Principi fondamentali della sua architettura;</li><li>- Opere: Biblioteca della Phillips Exeter Academy, Kimbell Art Museum, sede del governo di Dacca, Istituto Salk.</li></ul></li><li>○ <u>Oscar Niemeyer</u>:<ul style="list-style-type: none"><li>- Caratteristiche fondamentali della sua architettura.</li><li>- Brasilia-La città Aeroplano, il congresso Nazionale-Piazza dei tre poteri, la cattedrale di Brasilia, Palazzo Mondadori, Casa Das Canoas, il Mac de Niterói.</li></ul></li><li>○ Milano e i suoi Grattacieli: La Torre Velasca, Grattacielo Pirelli.</li><li>○ <u>Carlo Scarpa</u>:<ul style="list-style-type: none"><li>- Caratteristiche fondamentali della sua architettura.</li><li>- Opere: ampliamento della Gipsoteca Canoviana di Possagno, allestimento di Palazzo Abatellis, Fondazione Querini Stampalia di Venezia, la Tomba Brion, Casa Ottolenghi.</li></ul></li></ul></li></ul>
<b>4. DAGLI ANNI SESSANTA AGLI ANNI SETTANTA: POSTMODERNO E HIGH-TECH</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Contesto storico</li><li>• L'architettura Radicale</li><li>• Il Design italiano e Icone del Design</li><li>• Il Postmoderno: caratteristiche<ul style="list-style-type: none"><li>○ <u>Aldo Rossi</u>:<ul style="list-style-type: none"><li>- Caratteristiche fondamentali della sua architettura</li><li>- Opere: il cimitero di San Cataldo, il Teatro del Mondo a Venezia, il Complesso Gallaratese a Milano.</li></ul></li><li>○ <u>Paolo Portoghesi</u>: la Strada Novissima alla Biennale di Venezia, la Moschea di Roma.</li><li>○ <u>James Stirling</u>: la Galleria di Stoccarda</li></ul></li><li>• L'architettura High-Tech: caratteristiche<ul style="list-style-type: none"><li>○ <u>Renzo Piano</u>:<ul style="list-style-type: none"><li>- caratteristiche della sua architettura</li><li>- Opere: Centre Pompidou, Renzo Piano Building Workshop, Centro Culturale Jean-Marie Tjibaou, Chiesa</li></ul></li></ul></li></ul>



	<p>di Padre Pio, Aeroporto Internazionale del Kansai, lo Stadio di San Siro, lo Stadio San Nicola di Bari.</p> <ul style="list-style-type: none"><li>○ <u>Norman Foster:</u><ul style="list-style-type: none"><li>- caratteristiche della sua architettura</li><li>- Opere: il progetto Willis Faber &amp; Dumas, il Reichstag di Berlino, Apple Store di Milano.</li></ul></li></ul>
<b>5. L'ARCHITETTURA TRA XX E XXI SECOLO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Contesto storico</li><li>• Molteplici esperienze architettoniche</li><li>• Il Decostruttivismo: caratteristiche<ul style="list-style-type: none"><li>○ <u>Daniel Libeskind:</u><ul style="list-style-type: none"><li>- Caratteristiche della sua architettura</li><li>- Opere: Museo Ebraico di Berlino.</li></ul></li><li>○ <u>Frank Owen Gehry:</u><ul style="list-style-type: none"><li>- Caratteristiche della sua architettura</li><li>- Opere: Museo Guggenheim Bilbao. Confronto tra il Guggenheim di New York e il Guggenheim di Bilbao.</li></ul></li><li>○ <u>Zaha Hadid:</u><ul style="list-style-type: none"><li>- Caratteristiche della sua architettura</li><li>- Opere: Il MAXXI di Roma, Heydar Aliyev Center, Guangzhou Opera House, London Aquatics Centre.</li></ul></li></ul></li><li>• Il Minimalismo: caratteristiche<ul style="list-style-type: none"><li>○ <u>Tadao Ando:</u><ul style="list-style-type: none"><li>- caratteristiche della sua architettura</li><li>- Opere: Chiesa sull'acqua, Chiesa della Luce, Museo del Legno, Bourse de Commerce.</li></ul></li><li>○ <u>Jean Nouvel:</u><ul style="list-style-type: none"><li>- caratteristiche della sua architettura</li><li>- Opere: Museo del Louvre di Abu Dhabi, Istituto del Mondo Arabo</li></ul></li><li>○ <u>Mario Botta:</u><ul style="list-style-type: none"><li>- caratteristiche della sua architettura</li><li>- Opere: casa unifamiliare Morbio Superiore, SFMOMA Museum of Modern Art, Chiesa del Santo Volto, il MART</li></ul></li></ul></li></ul>
<b>6. ATTIVITÀ DI LABORATORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione di un padiglione ispirato ai principi decorativi dell'Art Nouveau e alla razionalità del Protorazionalismo.</li><li>• Progettazione di uno spazio minimale secondo i principi del Less is More.</li><li>• Elaborato progettuale su un edificio ispirato ai principi dell'architettura organica.</li></ul>



- |  |   |
|--|---|
|  | <ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione di uno spazio brutalista.</li><li>• Progettazione di uno spazio postmoderno.</li><li>• Progettazione di uno spazio decostruttivista.</li><li>• Realizzazione di modelli tridimensionali relativi ai progetti sviluppati nella disciplina di Discipline Progettuali Architettura e Ambiente.</li></ul> |
|--|---|

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

**LA DOCENTE**

*Prof.ssa Calderone Simona*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



<b>DISCIPLINA</b>	<b>TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA</b>
<b>DOCENTE</b>	Trimboli Giovanna
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>AUTORE:</b> E. Barbaglio <b>TITOLO:</b> MANUALI D'ARTE – DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE <b>EDITORE:</b> Electa Scuola
<b>MODULI</b>	<b>ARGOMENTI SVOLTI</b>
<b>1 GEOMETRIA DESCRITTIVA E PROIEZIONI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Concetti di proiezione e metodi di rappresentazione.</li><li>• Proiezioni ortogonali di punti, rette, piani e solidi.</li><li>• Assonometrie (isometrica, cavaliere, monometrica, dimetrica).</li></ul>
<b>2. DISEGNO ARCHITETTONICO E RAPPRESENTAZIONE DEL PROGETTO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Elementi dell'architettura: strutture archi-travate e archi-voltate</li><li>• Elementi costruttivi dell'architettura: fondazioni, pilastri, muri, aperture, solai, coperture.</li><li>• Piante, prospetti, sezioni: lettura e realizzazione e corretta rappresentazione.</li><li>• Il dimensionamento degli spazi abitativi</li></ul>
<b>3. ACCESSIBILITA' DEGLI SPAZI ARCHITETTONICI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scale: dimensionamento e rappresentazione</li><li>• Rampe: calcolo pendenza e rappresentazione</li><li>• Ascensore</li><li>• Servizi igienici</li><li>• Accessibilità di un servizio igienico in un edificio pubblico</li></ul>
<b>4. PERCEZIONE DELLO SPAZIO E COMPOSIZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Rapporto interno- esterno</li><li>• La luce</li><li>• Il colore</li></ul>
<b>5. I MATERIALI COSTRUTTIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Il calcestruzzo: caratteristiche, componenti e classificazione, prove sul materiale</li><li>• Metalli ferrosi:<ul style="list-style-type: none"><li>○ Il ferro e le sue leghe</li><li>○ Acciaio: caratteristiche, classificazione, sistemi di connessione, prove sul materiale</li></ul></li></ul>



I.S. PARITARIO  
**LUCIANO PAVAROTTI**  
LICEI: ARTISTICO/MUSICALE E COREUTICO

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

**LA DOCENTE**

*Prof.ssa Trimboli Giovanna*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



<b>DISCIPLINA</b>	<b>SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE</b>
<b>DOCENTE</b>	Isgrò Claudio
<b>LIBRO DI TESTO</b>	<b>AUTORE:</b> A. Rampa, M. C. Salvetti <b>TITOLO:</b> ENERGIA PURA. WELLNESS / FAIRPLAY <b>EDITORE:</b> Juvenilia
<b>MODULI</b>	<b>ARGOMENTI SVOLTI</b>
<b>1. L'APPARATO CARDIO-CIRCOLATORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aspetti fisiologici sul percorso del sangue nella grande e piccola circolazione.</li><li>• Anatomia del cuore e dei vasi sanguigni.</li><li>• Definizione e parametri della pressione arteriosa, frequenza cardiaca e gittata cardiaca.</li></ul>
<b>2. L'APPARATO RESPIRATORIO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Aspetti fisiologici del sistema respiratorio attraverso ispirazione ed espirazione.</li><li>• Anatomia dei polmoni, delle vie aeree superiori e inferiori.</li><li>• Studio dei volumi polmonari primari e della loro misurazione attraverso lo spirometro.</li></ul>
<b>3. IL SISTEMA NERVOSO</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Anatomia e fisiologia del sistema nervoso centrale (encefalo, midollo) e periferico (nervi, gangli), tessuto nervoso (neuroni, glia), impulsi nervosi, vie sensoriali e motorie.</li></ul>
<b>4. SPORT E TECNOLOGIA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Come la tecnologia ha influenzato sia in maniere positiva che negativa lo sport.</li><li>• Studio delle principali tecniche di monitoraggio e misure delle prestazioni degli atleti.</li><li>• Tecnologia utilizzata anche per la raccolta di banca dati per lo studio delle caratteristiche delle squadre o dei singoli giocatori.</li><li>• Utilizzo dei computer vision per consentire di ricavare i movimenti degli atleti durante la pratica sportiva.</li></ul>
<b>5. GLI SPORT DI SQUADRA</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gli sport di squadra più praticati in Italia, soffermandosi sulle regolamentazioni, sulla storia delle loro origini e sui fondamentali</li></ul>



tecniche dei vari sport praticati.

- Test sulle capacità coordinative e capacità condizionali.

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

**IL DOCENTE**

*Prof. Isgrò Claudio*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



<b>DISCIPLINA</b>	<b>ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC</b>
<b>DOCENTE</b>	Giambò Giuseppina
<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>	<b>Potenziamento della lingua italiana L2 e supporto allo studio</b>
<b>FINALITÀ</b>	Favorire il consolidamento delle competenze linguistiche in lingua italiana L2, promuovendo l'inclusione scolastica, l'autonomia nello studio e una partecipazione più consapevole alle attività didattiche.
<b>OBIETTIVI FORMATIVI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Migliorare la comprensione orale e scritta;</li><li>• Potenziare la produzione orale e scritta;</li><li>• Ampliare il lessico di base e disciplinare;</li><li>• Sviluppare competenze comunicative adeguate al contesto scolastico;</li><li>• Favorire l'acquisizione di un metodo di studio efficace;</li><li>• Sostenere la rielaborazione dei contenuti disciplinari.</li></ul>
<b>ATTIVITÀ PREVISTE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Esercitazioni guidate di comprensione e produzione linguistica;</li><li>• Lettura facilitata di testi;</li><li>• Utilizzo di mappe concettuali, schemi e glossari;</li><li>• Attività di arricchimento lessicale;</li><li>• Conversazioni guidate e lavori cooperativi;</li><li>• Supporto allo studio delle discipline mediante materiali semplificati e mediatori didattici.</li></ul>
<b>METODOLOGIE</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Didattica inclusiva;</li><li>• Apprendimento cooperativo;</li><li>• Tutoring;</li><li>• Semplificazione dei contenuti;</li><li>• Didattica laboratoriale.</li></ul>
<b>STRUMENTI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Libri di testo semplificati;</li><li>• Mappe concettuali;</li><li>• Schede operative;</li><li>• Dizionario;</li><li>• Materiali multimediali.</li></ul>
<b>RISULTATI ATTESI</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progressivo miglioramento delle competenze linguistiche in italiano L2;</li><li>• Maggiore autonomia nello studio.</li></ul>



I.S. PARITARIO  
**LUCIANO PAVAROTTI**  
LICEI: ARTISTICO/MUSICALE E COREUTICO

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

**LA DOCENTE**

*Prof.ssa Giambò Giuseppina*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



I.S. PARITARIO  
**LUCIANO PAVAROTTI**  
LICEI: ARTISTICO/MUSICALE E COREUTICO

## **CONSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ SVOLTE**

*Si allegano i consuntivi delle singole materie*



## **Disciplina: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA**

**Docente: GIAMBO' GIUSEPPINA**

### ***Finalità educative ed obiettivi didattici proposti***

- Padroneggiare la lingua italiana, adottando un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- Esprimersi in modo adeguato alle diverse situazioni comunicative;
- Osservare ed interpretare ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- Saper produrre un testo scritto secondo le metodologie apprese durante il percorso di studi;
- Saper comprendere ed interpretare testi scritti di vario genere: prosa e poesia;
- Usare in modo lineare procedimenti e tecniche disciplinari;
- Conoscere gli eventi storici pertinenti ai periodi affrontati;
- Effettuare collegamenti e relazioni tra diversi autori e correnti letterarie.

### ***Obiettivi didattici raggiunti***

- Analizzare e comprendere testi di vario genere;
- Utilizzare un linguaggio adeguato ai diversi contesti;
- Usare in modo lineare procedimenti e tecniche disciplinari;
- Effettuare collegamenti e relazioni tra diversi autori e correnti letterarie con la guida del docente.

### ***Metodologia***

- Lezioni Frontali;
- Lezioni individualizzate;
- Discussioni, confronti;
- Ricerche guidate;
- Utilizzo di strumenti digitali e multimediali.

### ***Verifiche e valutazioni***

- Verifiche orali e scritte;
- Prove strutturate e semi-strutturate.

### ***Strumenti***

- Libro di testo;
- Appunti;
- Dispense.



I.S. PARITARIO  
**LUCIANO PAVAROTTI**  
LICEI: ARTISTICO/MUSICALE E COREUTICO

***Contenuti***

I contenuti sono stati svolti come da programma allegato.

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

**LA DOCENTE**

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



## **Disciplina: STORIA**

**Docente: CRISAFULLI FEDERICA**

### ***Finalità educative ed obiettivi didattici proposti***

Il percorso didattico è stato orientato a fornire agli studenti gli strumenti critici per comprendere la complessità del mondo contemporaneo.

- Consapevolezza storica: sviluppare la capacità di collocare eventi e processi nel tempo e nello spazio.
- Cittadinanza attiva: promuovere la riflessione sui valori democratici, i diritti umani e le istituzioni internazionali.
- Metodo critico: capacità di analizzare le fonti, distinguendo tra fatti e opinioni, e riconoscendo le diverse interpretazioni storiografiche.
- Connessione interdisciplinare: favorire il dialogo con l'Educazione Civica e la Filosofia (es. i totalitarismi, il concetto di Stato).

### ***Obiettivi didattici raggiunti***

- La maggior parte degli studenti ha acquisito una buona padronanza del lessico specifico della disciplina.
- È stata raggiunta la capacità di operare collegamenti trasversali tra i vari periodi storici e le dinamiche socioeconomiche.
- Si è riscontrato un miglioramento nella capacità di esposizione orale, con particolare attenzione all'argomentazione critica in vista dell'Esame di Maturità.

### ***Metodologia***

Per stimolare l'interesse e la partecipazione, sono state adottate diverse strategie:

- Lezione frontale e partecipata: per l'inquadramento dei nodi concettuali fondamentali.
- Analisi delle fonti: lettura e commento in classe di documenti d'epoca, di discorsi politici e di trattati.
- Debate: discussioni guidate su temi controversi del XX secolo per sviluppare il pensiero critico.
- Flipped Classroom: utilizzo di materiali multimediali per lo studio autonomo di alcuni moduli, seguiti da rielaborazione collettiva.

### ***Verifiche e valutazioni***

La valutazione è stata intesa come processo formativo costante e ha previsto:

- Prove scritte: test a risposta chiusa/aperta
- Prove orali: colloqui focalizzati sulla capacità di analisi e sintesi.
- Valutazione continua: osservazione della partecipazione attiva, della puntualità nelle consegne e dell'interesse dimostrato durante il dibattito in aula.
- Criteri: aderenza alle tracce, correttezza linguistica, padronanza dei contenuti e capacità critica.



### ***Strumenti***

- Libro di testo in adozione;
- Materiali aggiuntivi forniti dalla docente (dispense, mappe concettuali, slide)

### ***Contenuti***

Il programma si è concentrato sugli snodi fondamentali del Novecento e l'inizio del XXI secolo:

1. L'eredità dell'Ottocento e la Grande Guerra: La crisi delle certezze e il nuovo assetto mondiale.
2. L'Età dei Totalitarismi: Crisi del '29, Fascismo, Nazismo e Stalinismo.
3. La Seconda Guerra Mondiale: Dalla guerra lampo alla Shoah, fino alla bomba atomica.
4. Dalla Ricostruzione alla Guerra Fredda: La divisione in blocchi e il processo di integrazione europea.
5. L'Italia Repubblicana: Dal referendum del 1946 al boom economico e agli anni di piombo.
6. La fine del "Secolo Breve": Crollo del muro di Berlino, dissoluzione dell'URSS e globalizzazione.
7. Educazione Civica: Studio della Costituzione Italiana e delle istituzioni sovranazionali (ONU, UE).

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

### **LA DOCENTE**

*Prof.ssa Crisafulli Federica*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



## **Disciplina: FILOSOFIA**

**Docente: CRISAFULLI FEDERICA**

### ***Finalità educative ed obiettivi didattici proposti***

L'insegnamento della filosofia mira a trasformare lo studente da spettatore passivo a protagonista critico del proprio pensiero.

- Esercizio del dubbio: sviluppare la capacità di problematizzare il reale e le conoscenze acquisite.
- Analisi testuale: acquisire il lessico specifico e la capacità di decodificare strutture argomentative complesse.
- Cittadinanza consapevole: comprendere le radici del pensiero occidentale per interpretare la contemporaneità e il pluralismo culturale.
- Riflessione etica: sviluppare una sensibilità per i valori della responsabilità e della tolleranza.

### ***Obiettivi didattici raggiunti***

- Padronanza dei contenuti: conoscenza delle principali correnti di pensiero e degli snodi storici fondamentali.
- Competenza argomentativa: capacità di sostenere una tesi e confutare antitesi attraverso l'uso della logica.
- Connessioni interdisciplinari: capacità di collegare i concetti filosofici con la letteratura, la storia e le scienze.
- Astrazione: saper tradurre i problemi concreti in concetti universali.

### ***Metodologia***

La didattica è stata improntata al coinvolgimento attivo, alternando diversi approcci:

- Lezione frontale e dialogata: per la contestualizzazione storica e la spiegazione dei sistemi teorici.
- Lettura guidata dei testi: analisi diretta delle fonti primarie in classe.
- Debate: discussione strutturata su dilemmi etici o interpretazioni divergenti per stimolare il *problem solving* filosofico.
- Flipped Classroom: studio autonomo di materiali multimediali seguito da attività laboratoriali in aula.

### ***Verifiche e valutazioni***

La valutazione ha seguito criteri di trasparenza, coerenza e gradualità:

- Verifiche formative: Interventi spontanei, brevi quesiti a risposta aperta per monitorare l'apprendimento in itinere.
- Verifiche sommative:
  - Prove scritte: Saggi brevi, analisi di testi filosofici o test strutturati.
  - Colloqui orali: Valutazione dell'esposizione, dell'uso del lessico specifico e della capacità di sintesi.



- Griglia di valutazione: Basata sulla pertinenza, sulla coerenza logica, sulla profondità critica e sull'accuratezza linguistica.

### **Strumenti**

- Libro di testo: manuale in adozione e antologia di testi.
- Materiali digitali: slide di sintesi, mappe concettuali interattive, video-lezioni e podcast di approfondimento.
- LIM / Pannello interattivo: per la visualizzazione di schemi logici e la navigazione tra fonti online.

### **Contenuti**

1. L'eredità del criticismo e l'Idealismo
  - Immanuel Kant: Il passaggio dalla Critica della Ragion Pura all'etica e all'estetica (ripasso/raccordo).
  - G.W.F. Hegel: I capisaldi del sistema; la dialettica; la Fenomenologia dello Spirito (la figura servo-padrone); la filosofia della storia e lo Stato.
2. La reazione al sistema hegeliano e l'irrazionalismo
  - Arthur Schopenhauer: Il mondo come volontà e rappresentazione; il pessimismo; le vie di liberazione dal dolore.
  - Søren Kierkegaard: L'esistenza come scelta e angoscia; i tre stadi (estetico, etico, religioso).
3. La Sinistra Hegeliana e il materialismo storico
  - Ludwig Feuerbach: L'alienazione religiosa e l'umanesimo.
  - Karl Marx: La critica all'economia classica; il materialismo storico e dialettico; il concetto di plusvalore e l'alienazione del lavoratore.
4. La crisi delle certezze e i "Maestri del Sospetto"
  - Friedrich Nietzsche: La nascita della tragedia (apollineo e dionisiaco); la morte di Dio e il nichilismo; l'Oltreuomo, l'eterno ritorno e la volontà di potenza.
  - Sigmund Freud: La rivoluzione psicanalitica; la scomposizione della psiche (Es, Io, Super-io); il disagio della civiltà.

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

**LA DOCENTE**

*Prof.ssa Crisafulli Federica*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



## **Disciplina: STORIA DELL'ARTE**

**Docente: MARSELLA DORA**

### ***Finalità educative ed obiettivi didattici proposti***

Lo studio della disciplina è finalizzato alla conoscenza e al rispetto del patrimonio storico-artistico, sia nazionale che internazionale, mediante lo studio dei maggiori movimenti artistici, dei protagonisti della storia dell'arte, delle opere più rappresentative e del contesto storico in cui essi operano.

L'obiettivo è quello di riuscire ad analizzare un'opera d'arte, utilizzando la terminologia adeguata, indicando il periodo storico, l'artista, la tecnica, i soggetti figurativi e il loro significato. Saper commentare l'opera d'arte con atteggiamento critico personale. Sviluppare un comportamento maturo nei confronti della tutela del patrimonio artistico, culturale e paesaggistico. Si è mirato inoltre a consolidare una sensibilità estetica personale e a promuovere collegamenti interdisciplinari.

### ***Obiettivi didattici raggiunti***

La classe ha nel complesso raggiunto gli obiettivi didattici prefissati, seppur con livelli differenziati. Gli studenti hanno acquisito una conoscenza essenziale dei principali movimenti artistici, degli autori e delle opere trattate, dimostrando di saperle collocare nel relativo contesto storico-culturale.

Per quanto riguarda le abilità, la maggior parte degli alunni è in grado di analizzare le opere nei loro elementi fondamentali ed esporre i contenuti in modo sufficientemente chiaro, utilizzando un lessico adeguato, anche se talvolta non sempre pienamente articolato.

Gli studenti con PEI hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti, mostrando progressi rispetto ai livelli di partenza e conseguendo le competenze essenziali in relazione al percorso personalizzato. Permangono, in alcuni casi, difficoltà nella rielaborazione autonoma e nell'approfondimento critico dei contenuti.

### ***Metodologia***

L'attività didattica è stata svolta prevalentemente attraverso lezioni frontali dialogate, finalizzate a favorire la partecipazione attiva degli studenti e a stimolare il confronto.

Si è fatto ricorso all'analisi guidata delle opere d'arte, ponendo particolare attenzione agli aspetti formali, stilistici e al contesto storico-culturale. Sono stati utilizzati supporti visivi e multimediali per facilitare la comprensione e l'approfondimento dei contenuti.

In relazione alle esigenze della classe sono state adottate strategie didattiche inclusive, con semplificazione dei contenuti, uso di mappe concettuali e frequenti momenti di ripasso e consolidamento. Sono stati inoltre proposti approfondimenti individuali e attività di ricerca.

### ***Verifiche e valutazioni***

La verifica degli apprendimenti è stata effettuata individualmente con l'esposizione orale, volta ad accertare la conoscenza dei contenuti, la capacità di analisi delle opere e l'uso del linguaggio specifico della disciplina. Sono state inoltre proposte verifiche scritte strutturate e/o semi-strutturate, nonché esposizioni individuali e presentazioni, utili a valutare le capacità di rielaborazione e di approfondimento.

La valutazione ha tenuto conto, oltre ai risultati delle prove, anche dell'impegno, della partecipazione, dei progressi rispetto ai livelli di partenza e della capacità di organizzazione autonoma dello studio.



### ***Strumenti***

Per lo svolgimento dell'attività didattica sono stati utilizzati il libro di testo, materiali forniti dal docente, presentazioni digitali e contenuti multimediali (immagini, video, risorse online).  
Si è fatto uso della LIM, di strumenti digitali e di schemi riassuntivi.

### ***Contenuti***

I contenuti disciplinari hanno riguardato lo studio della storia dell'arte, dal Romanticismo all'Espressionismo francese. Sono stati affrontati i principali movimenti dell'Ottocento (Romanticismo, Realismo, Impressionismo e Postimpressionismo) con riferimento ai principali artisti e alle opere più significative, analizzate anche nel loro contesto storico-culturale. È stato inoltre trattato l'inizio delle Avanguardie del primo Novecento. Con particolare attenzione al Fauvismo evidenziandone le caratteristiche stilistiche e i principali esponenti.

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

### **LA DOCENTE**

*Prof.ssa Marsella Dora*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



## **Disciplina: LINGUA E CULTURA INGLESE**

**Docente: DI PIETRO SILVIA**

### ***Finalità educative ed obiettivi didattici proposti***

L'insegnamento della Lingua e Letteratura Inglese nella classe quinta ha avuto come finalità principale il consolidamento delle conoscenze e delle competenze linguistiche acquisite nel corso del percorso di studi, attraverso lo studio della letteratura inglese dal Romanticismo al Novecento.

Il lavoro svolto è stato orientato a sviluppare negli studenti una maggiore consapevolezza del testo letterario, favorendo la comprensione delle principali correnti e dei relativi autori, nonché del rapporto tra la produzione letteraria e il contesto storico-culturale.

L'attività ha inoltre mirato a potenziare, per quanto possibile, la capacità di analisi e di interpretazione dei testi, con particolare attenzione ai temi e alle linee di sviluppo della letteratura trattata.

### ***Obiettivi didattici raggiunti***

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti hanno generalmente consolidato le competenze linguistiche pregresse, pur presentando livelli piuttosto eterogenei all'interno della classe. Sia l'esposizione scritta sia quella orale risultano ancora essenziali e non sempre del tutto autonome o fluide. Dal punto di vista dei contenuti letterari, gli studenti hanno comunque acquisito una buona conoscenza dei principali autori e dei movimenti affrontati, dai poeti romantici al romanzo vittoriano fino alle principali correnti moderniste. Sono stati in grado di riconoscere le tematiche fondamentali delle opere studiate, quali il rapporto tra individuo e società, la crisi dell'identità moderna, l'alienazione e la perdita delle certezze. Alcuni alunni hanno mostrato una maggiore capacità di rielaborazione personale dei contenuti, mentre altri tendono ancora a un approccio prevalentemente descrittivo e guidato.

### ***Metodologia***

L'attività didattica si è basata principalmente su lezioni frontali, affiancate tuttavia da momenti di interazione e confronto guidato con la classe. Le spiegazioni sono state strutturate per favorire l'attenzione e la partecipazione, anche attraverso domande stimolo e discussioni sui testi. Accanto al manuale in adozione sono stati utilizzati materiali di supporto di varia tipologia, tra cui video, ascolti audio, schemi e mappe concettuali, per facilitare la comprensione e la rielaborazione dei contenuti. In alcuni casi, anche in base agli interessi emersi dagli studenti, sono stati integrati testi o approfondimenti su autori o tematiche non inizialmente previsti nel programma prefissato ad inizio anno, al fine di rendere il percorso più coinvolgente. Particolare attenzione è stata dedicata all'inclusione, con adattamenti metodologici e semplificazioni dove necessario, soprattutto per gli studenti con PEI.

### ***Verifiche e valutazioni***

La valutazione è stata effettuata mediante diverse prove scritte distribuite nel corso dei due quadrimestri, affiancate da verifiche orali. Le prove scritte hanno incluso diverse tipologie di esercizi, tra cui quesiti a risposta multipla e attività di comprensione e rielaborazione di testi. Le verifiche orali hanno riguardato principalmente l'esposizione dei contenuti letterari e, in misura variabile, la capacità di collegamento e di argomentazione, che non sempre è risultata pienamente sicura in tutti gli studenti. Per gli alunni con PEI sono state adottate prove strutturate e modalità semplificate, in linea con gli obiettivi personalizzati. La valutazione finale ha tenuto conto non solo dei risultati delle singole prove, ma anche dell'impegno, della partecipazione e del percorso di crescita individuale nel corso dell'anno.

### ***Strumenti***

Per lo svolgimento dell'attività didattica sono stati utilizzati diversi strumenti, con l'obiettivo di rendere le lezioni più accessibili e stimolanti. Il libro di testo è rimasto il riferimento principale, integrato da materiali multimediali quali video, audio di testi letterari, mappe concettuali e presentazioni. L'uso di questi strumenti ha avuto anche la funzione di facilitare la comprensione dei contenuti e di favorire collegamenti tra autori, periodi storici e tematiche affrontate, anche in un'ottica interdisciplinare utile alla preparazione dell'Esame di Maturità. Parallelamente si è cercato di promuovere un metodo di studio più autonomo e consapevole, basato sulla rielaborazione personale dei materiali.

### ***Contenuti***

Nel corso dell'anno scolastico sono stati affrontati tre macro-periodi della letteratura inglese, integrati da riferimenti storici e culturali utili alla comprensione dei testi. Il primo modulo ha riguardato l'età delle rivoluzioni e il Romanticismo, con particolare attenzione al contesto storico delle Rivoluzioni Americana e Francese e al loro impatto sulla cultura britannica, nonché alla Rivoluzione industriale e alle sue conseguenze sociali. Dal punto di vista letterario sono stati analizzati i principali autori romantici, tra cui William Blake, William Wordsworth, John Keats, Jane Austen, Mary Shelley ed Edgar Allan Poe, attraverso la lettura e l'analisi di testi significativi, di approfondimenti su opere e contesti culturali. Il secondo modulo ha riguardato l'età vittoriana, con riferimento allo sviluppo dell'Impero Britannico, alle trasformazioni sociali dell'epoca e alla crescita politica ed economica degli Stati Uniti. In ambito letterario sono stati affrontati i principali autori della produzione vittoriana e americana, tra cui Walt Whitman, Emily Dickinson, Charles Dickens, Robert Louis Stevenson, Oscar Wilde e Rudyard Kipling, con analisi di opere e brani selezionati e approfondimenti tematici. Infine, il terzo modulo ha riguardato l'età moderna, con riferimento al periodo a cavallo tra i due conflitti mondiali, alla società degli anni Venti e Trenta e alla rivoluzione modernista. Sono stati studiati i principali autori del Modernismo e della letteratura del Novecento, tra cui James Joyce, Virginia Woolf e George Orwell, attraverso l'analisi di estratti significativi delle loro opere.

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

**LA DOCENTE**

*Prof.ssa Di Pietro Silvia*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



**Disciplina: MATEMATICA**

**Docente: TORRE NUNZIATINA**

***Finalità educative ed obiettivi didattici proposti***

Portare gli alunni ad essere in grado di risolvere esercizi semplici e standardizzati in modo autonomo. Far sì che gli alunni in funzione della loro preparazione riescano tramite il ragionamento ad applicare delle tecniche operative anche in situazioni semplici e codificate.

***Obiettivi didattici raggiunti***

Gli studenti hanno cercato di sviluppare le conoscenze sulle capacità analitiche, logiche ed espositive cercando di affrontare esercizi più articolati, rielaborando autonomamente i contenuti, padroneggiando il procedimento risolutivo e utilizzando un linguaggio specifico.

***Metodologia***

La classe ha partecipato alle attività didattiche con interesse ed impegno diversificati. Gli studenti hanno acquisito sufficientemente le conoscenze di base che consentono di affrontare la risoluzione di esercizi inerenti agli argomenti trattati.

***Verifiche e valutazioni***

Sono state proposte attività basate su domande a risposta multipla ed esercizi applicativi, con l'obiettivo di acquisire le conoscenze di base e di applicarle progressivamente a esercizi semplici e via via più complessi, ottenendo nel complesso un discreto profitto. È stato privilegiato un approccio pratico e intuitivo, al fine di favorire un apprendimento più efficace e consapevole, tralasciando alcuni aspetti teorici e formalismi.

***Strumenti***

Sono stati utilizzati il libro di testo, esercitazioni frontali e dispense semplificate corredate da mappe concettuali ed esercizi guida per la risoluzione. Il dialogo tra docente e alunni è stato costantemente valorizzato al fine di offrire un insegnamento più organico e improntato al confronto.

***Contenuti***

I contenuti sono stati svolti come da programma allegato.

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

**LA DOCENTE**

*Prof.ssa Torre Nunziatina*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93

**Disciplina: FISICA**

**Docente: TORRE NUNZIATINA**

***Finalità educative ed obiettivi didattici proposti***

Lo svolgimento del programma è stato impostato secondo una metodologia che ha previsto, in un primo momento, una visione concettuale dei fenomeni e delle grandezze studiate e, successivamente, la loro formalizzazione attraverso opportune definizioni e leggi. A questa attività di formazione teorica è stata affiancata la risoluzione di problemi, con particolare attenzione ad esercizi di carattere formativo, non limitati al semplice utilizzo di formule risolutive.

***Obiettivi didattici raggiunti***

Gli obiettivi prefissati sono stati complessivamente raggiunti in misura sufficiente. Le abilità acquisite si sono manifestate in modo differenziato tra gli alunni, ciascuno dei quali ha cercato di superare le difficoltà incontrate nello studio della teoria e nella risoluzione dei problemi.

***Metodologia***

Gli alunni hanno acquisito, in misura complessivamente sufficiente, la capacità di analizzare situazioni legate ai concetti studiati e di affrontare la risoluzione di problemi, con particolare attenzione ad esercizi di carattere formativo, non limitati al semplice utilizzo di formule risolutive. Hanno inoltre sviluppato una sufficiente capacità di comunicare utilizzando linguaggi appropriati e corretti metodi risolutivi.

***Verifiche e valutazioni***

Sono state effettuate verifiche sia orali sia scritte e sono state svolte esercitazioni guidate, finalizzate al recupero e all'approfondimento degli argomenti propedeutici allo studio di nuovi contenuti.

***Strumenti***

Gli accertamenti periodici sono stati effettuati con strumenti tradizionali (compiti in classe, interrogazioni formali alla lavagna, verifiche rapide dal posto, questionari, test e form).

***Contenuti***

Lo svolgimento del programma è stato impostato inizialmente dando una visione concettuale dei fenomeni e delle grandezze studiate, e successivamente traducendo il tutto in termini formali precisi mediante le opportune definizioni e leggi.

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

**LA DOCENTE**

*Prof.ssa Torre Nunziatina*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93

**Disciplina: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE**

**Docente: TRIMBOLI GIOVANNA**

***Finalità educative ed obiettivi didattici proposti***

- Sapersi muovere all'interno di un percorso progettuale applicando i metodi di rappresentazione grafica.
- Analizzare, comprendere e rappresentare i principali elementi che compongono un edificio
- Saper coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative del committente.
- Saper applicare conoscenze, abilità e competenze in contesti diversi.
- Saper analizzare, relazionare ed utilizzare gli elementi che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema architettonico
- Saper descrivere, con schizzi a mano libera, dati presi dalle scelte progettuali operate (l'idea del progetto)
- Saper utilizzare i metodi di rappresentazione e le tecniche grafiche per realizzare la comunicazione del progetto e produrre elaborati grafici che presentino un segno pulito e corretto in relazione a ciò che le diverse linee rappresentano.
- Sperimentare soluzioni innovative basate su tecnologie verdi, sul riciclo e sul riuso dei materiali.

***Obiettivi didattici raggiunti***

- Utilizzare correttamente la terminologia del linguaggio progettuale applicata alle diverse fasi di elaborazione e concretizzazione di un'idea (dalle ipotesi iniziali al disegno finale).
- Consolidare la capacità di rendere graficamente un progetto, controllandone la fase comunicativa, in particolare gli elaborati nella loro impaginazione e organizzazione.
- Coniugare le esigenze estetiche con le richieste comunicative del committente.
- Conoscere materiali e tecniche costruttive fondamentali nel campo dell'architettura

***Metodologia***

- Lezioni frontali, attraverso l'uso della Lim e la visualizzazione di slide o video dimostrativi, per la parte teorica.
- Esercitazioni grafiche

***Verifiche e valutazioni***

- Verifiche semi-strutturate
- Elaborati grafici.



I.S. PARITARIO  
**LUCIANO PAVAROTTI**  
LICEI: ARTISTICO/MUSICALE E COREUTICO

### ***Strumenti***

- Lim, slide, dispense, lavagna, strumenti da disegno, videolezioni, libro di testo.

### ***Contenuti***

- Rendere graficamente un progetto
- Conoscere materiali e tecniche costruttive fondamentali nel campo dell'architettura
- Metodi di rappresentazione e le tecniche grafiche per realizzare la comunicazione del progetto

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

### **LA DOCENTE**

*Prof.ssa Trimboli Giovanna*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



## **Disciplina: LABORATORIO DI ARCHITETTURA**

**Docente: CALDERONE SIMONA**

### ***Finalità educative ed obiettivi didattici proposti***

Il percorso didattico per la classe quinta ha posto l'obiettivo di fornire agli studenti gli strumenti critici per comprendere la complessità del panorama architettonico moderno e contemporaneo. Le finalità principali hanno riguardato:

- L'acquisizione di una solida coscienza storica e critica riguardo all'evoluzione del linguaggio architettonico dal primo '900 ai giorni nostri.
- Lo sviluppo della capacità di analisi e sintesi progettuale, integrando le conoscenze teoriche con la pratica di laboratorio.
- La promozione di un approccio metodologico che sappia coniugare esigenze funzionali, estetiche e di sostenibilità ambientale.

### ***Obiettivi didattici raggiunti***

Al termine dell'anno scolastico, gli studenti hanno dimostrato di:

- Saper riconoscere e contestualizzare storicamente le principali correnti architettoniche dal '900 a oggi.
- Padroneggiare i principi fondamentali dei grandi maestri del XX secolo, applicandoli con consapevolezza nelle esercitazioni di laboratorio.
- Sviluppare una capacità progettuale autonoma, passando dalla fase di ideazione concettuale alla rappresentazione tecnica dettagliata.

### ***Metodologia***

La didattica è stata improntata su un approccio di tipo laboratoriale, alternando momenti di teoria a esercitazioni pratiche:

- Lezioni frontali e partecipate: con l'ausilio di supporti visivi per l'analisi formale e strutturale delle opere.
- Analisi di casi studio: confronto critico tra diverse architetture e edifici.
- Laboratorio di progettazione: attività pratiche focalizzate su temi specifici (Art Nouveau, Architettura Organica, Brutalismo) per stimolare la creatività e la tecnica esecutiva.

### ***Verifiche e valutazioni***

Il processo di valutazione ha tenuto conto della maturazione globale dello studente attraverso:

- Verifiche formative in itinere: colloqui orali e test scritti per accertare la comprensione dei moduli teorici.



- Valutazione degli elaborati grafici: correzioni costanti dei disegni e dei modelli prodotti in laboratorio, valutando coerenza progettuale, precisione tecnica e originalità.
- Presentazioni finali: esposizione dei progetti di laboratorio per verificare la capacità di argomentazione e l'uso del lessico specifico.

### ***Strumenti***

Per il raggiungimento degli obiettivi sono stati utilizzati:

- Libro di testo
- Materiale multimediale (video, slide, archivi digitali di studi di architettura).
- Strumenti per il disegno tecnico manuale e materiali per la modellistica architettonica.

### ***Contenuti***

Il percorso didattico si è sviluppato partendo dalle radici della modernità nel primo Novecento, analizzando il passaggio cruciale dall'estetica floreale dell'Art Nouveau (con particolare focus su Gaudì) al rigore funzionale del Protorazionalismo di Loos e Behrens. Questa evoluzione è stata consolidata dallo studio delle avanguardie tra le due guerre, approfondendo il Neoplasticismo di Rietveld e l'esperienza fondamentale della Bauhaus di Gropius. Ampio spazio è stato dedicato ai grandi maestri del Movimento Moderno: Le Corbusier, attraverso l'analisi dei suoi cinque punti e del Modulor, e Mies Van Der Rohe, con l'esplorazione del concetto "Less is More". Il contesto italiano è stato affrontato esaminando il Razionalismo di Terragni, Michelucci e degli studi Figini e Pollini. Successivamente, l'attenzione si è spostata sull'Architettura Organica di Wright e Aalto, improntata all'armonia tra uomo e natura, e sulle correnti del secondo dopoguerra, dal Brutalismo di Kahn e Viganò fino alle visioni poetiche di Niemeyer e Scarpa. Il programma si è concluso con l'analisi della contemporaneità: dal linguaggio High-Tech di Piano e Foster alle geometrie frammentate del Decostruttivismo (Gehry, Hadid, Libeskind), terminando con la purezza del Minimalismo di Tadao Ando e le ricerche materiche e spaziali di Jean Nouvel e Mario Botta.

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

### **LA DOCENTE**

*Prof.ssa Calderone Simona*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



**Disciplina: TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA**

**Docente: TRIMBOLI GIOVANNA**

***Finalità educative ed obiettivi didattici proposti***

- Costruire proiezioni ortogonali, assonometriche.
- Utilizzare strumenti, tecniche e tecnologie per rappresentare e sviluppare progetti architettonici e ambientali.
- Realizzare disegni tecnici manuali rispettando le norme di rappresentazione.
- Applicare le convenzioni grafiche e simboliche del disegno architettonico.
- Rappresentare elementi costruttivi, materiali e finiture con tecniche adeguate
- Selezionare materiali e tecniche di rappresentazione idonee alle diverse fasi progettuali.

***Obiettivi didattici raggiunti***

- Acquisire un'appropriate conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- Utilizzare propriamente il linguaggio tecnico specifico della disciplina.
- Rappresentare elementi costruttivi, materiali e finiture con tecniche adeguate
- Selezionare materiali e tecniche di rappresentazione idonee alle diverse fasi progettuali.
- Nozioni di tecnologia dei materiali da costruzione e loro rappresentazione grafica

***Metodologia***

- Lezioni frontali, attraverso l'uso della Lim e la visualizzazione di slide o video dimostrativi, per la parte teorica.
- Esercitazioni grafiche per l'applicazione delle conoscenze teoriche acquisite.

***Verifiche e valutazioni***

- Verifiche semi-strutturate
- Verifiche orali
- Elaborati grafici

***Strumenti***

- Lim, slide, dispense, lavagna, strumenti da disegno, computer, videolezioni, libro di testo



I.S. PARITARIO  
**LUCIANO PAVAROTTI**  
LICEI: ARTISTICO/MUSICALE E COREUTICO

### **Contenuti**

- Costruire proiezioni ortogonali, assonometriche.
- Rappresentare elementi costruttivi, materiali e finiture con tecniche adeguate
- Nozioni di tecnologia dei materiali da costruzione e loro rappresentazione grafica
- Selezionare materiali e tecniche di rappresentazione idonee alle diverse fasi progettuali.

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

### **LA DOCENTE**

*Prof.ssa Trimboli Giovanna*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



## **Disciplina: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

**Docente: ISGRÒ CLAUDIO**

### ***Finalità educative ed obiettivi didattici proposti***

Favorire la comprensione del funzionamento dell'apparato cardio-circolatorio, promuovere stili di vita sani e attivi, sviluppare la consapevolezza sull'uso della tecnologia nello sport e approfondire la conoscenza teorico-pratica degli sport di squadra. Stimolare negli studenti una coscienza critica verso la salute e la prevenzione, valorizzare la cultura sportiva come mezzo di crescita personale e sociale, ed incoraggiare comportamenti responsabili e sicuri in ambito motorio e sportivo.

### ***Obiettivi didattici raggiunti***

Tutti gli obiettivi didattici prefissati sono stati raggiunti: gli studenti hanno infatti acquisito conoscenze di base sull'apparato cardio-circolatorio. È stata altresì compresa l'importanza dell'attività motoria per uno stile di vita sano e attivo, mostrando consapevolezza anche nell'uso della tecnologia applicata allo sport.

### ***Metodologia***

- Lezioni Frontali;
- Cooperative learning;
- Problem solving;
- Metodo deduttivo e induttivo;
- Roleplay.

### ***Verifiche e valutazioni***

- Verifiche orali;
- Verifiche pratiche.

### ***Strumenti***

- Spazi sportivi;
- Materiale sportivo;
- Libro di testo;
- LIM.

### ***Contenuti***

I contenuti sono stati svolti come da programma allegato.



I.S. PARITARIO  
**LUCIANO PAVAROTTI**  
LICEI: ARTISTICO/MUSICALE E COREUTICO

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

**IL DOCENTE**

*Prof. Isgrò Claudio*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



**Disciplina: ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC**

**Docente: GIAMBÒ GIUSEPPINA**

***Finalità educative ed obiettivi didattici proposti***

- Conoscere e applicare le regole della lingua italiana a livello fonetico, ortografico e interpuntivo.
- Conoscere le strutture morfologiche della lingua italiana.
- Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana a livello sintattico.
- Ascoltare e comprendere testi di vario tipo, saper sintetizzare e prendere appunti.

***Obiettivi didattici raggiunti***

- Comprendere testi di vario genere.
- Saper sintetizzare e prendere appunti.
- Riconoscere, in modo parziale, le strutture morfologiche della lingua.

***Metodologia***

- Lezioni frontali;
- Lezioni dialogate;
- Utilizzo di strumenti digitali e multimediali.

***Verifiche e valutazioni***

- Verifiche orali.

***Strumenti***

- Libro di testo;
- Schede didattiche fornite dal docente.

***Contenuti***

I contenuti sono stati svolti come da progettazione allegata.

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

**LA DOCENTE**

*Prof.ssa Giambò Giuseppina*  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



## TESTI OGGETTO DI STUDIO - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

### Giovanni Verga

- Vita dei campi: *Rosso Malpelo*;
- Novelle rusticane: *La roba*;

### Giosuè Carducci

- Rime nuove: *Pianto antico*;

### Gabriele D'Annunzio

- Alcyone: *La pioggia nel pineto*

### Giovanni Pascoli

- Myricae: *Arano, X agosto, Temporale*;

### Luigi Pirandello

- Novelle per un anno: *Il treno ha fischiato*;
- Il fu Mattia Pascal: *La nascita di Adriano Meis* (cap. VIII);
- Uno, nessuno e centomila: *Un piccolo difetto* (libro I, cap. I);

### Italo Svevo

- La coscienza di Zeno: *Lo schiaffo del padre* (cap. IV)

### Giuseppe Ungaretti

- L'Allegria: *Veglia, Fratelli, Soldati, San Martino del Carso, Mattina*;

### Salvatore Quasimodo

- Giorno dopo giorno: *Alle fronde dei salici*.

### Eugenio Montale

- Le occasioni: *Non recidere, forbice, quel volto*;
- Satura: *Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale*.

Terme Vigliatore, lì 13/05/2026

### LA DOCENTE

*Prof.ssa Giambò Giuseppina*  
Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



## **PERCORSI FORMAZIONE SCUOLA LAVORO (FSL) – ex PCTO**

### **RELAZIONE FINALE**

#### ***“Arredi che accolgono – Inclusive Furniture Design”***

Progettare arredi accessibili, funzionali e sostenibili per il benessere di tutti

Nel corso del percorso FSL relativo al progetto “Arredi che accolgono- Inclusive Furniture Design”, gli studenti hanno partecipato con interesse e continuità alle attività proposte, dimostrando impegno, creatività e capacità collaborative.

Durante la prima fase del progetto, dedicata alla ricerca e all’analisi, gli alunni hanno approfondito i principi del design inclusivo e sostenibile, riflettendo sui concetti di accessibilità, comfort e funzionalità degli arredi.

Attraverso attività di studio e confronto, hanno analizzato materiali ecosostenibili e individuato soluzioni progettuali adatte alle persone con disabilità, sviluppando una maggiore sensibilità per i temi dell’inclusione sociale e ambientale.

Nella fase di ideazione e concept design, gli studenti hanno partecipato attivamente alle attività di brainstorming, realizzando schizzi preliminari e proposte progettuali originali. Il lavoro di gruppo ha favorito il confronto costruttivo e la capacità di organizzare idee e strategie progettuali, promuovendo autonomia operativa e spirito collaborativo.

Successivamente, nella fase di progettazione grafica e documentazione, gli studenti hanno realizzato tavole progettuali sugli arredi scelti (tavolo e panca), schizzi, modelli in scala con l’utilizzo di materiale riciclabile (cartone). Le attività di revisione e miglioramento hanno consentito di sviluppare precisione, attenzione ai dettagli e capacità di autovalutazione.

L’esperienza di FSL ha rappresentato un’importante occasione formativa, permettendo agli studenti di consolidare competenze trasversali quali il lavoro in team, la gestione del tempo, la comunicazione e la progettazione creativa. Il percorso ha inoltre contribuito a rafforzare la consapevolezza del ruolo del design come strumento capace di migliorare la qualità della vita delle persone attraverso soluzioni inclusive e sostenibili.

Il progetto si è concluso positivamente, raggiungendo gli obiettivi prefissati sia dal punto di vista didattico sia da quello educativo. Gli studenti hanno partecipato con responsabilità e interesse, dimostrando crescita personale, maturità e buone capacità progettuali.

L’attività svolta ha rappresentato un’esperienza significativa per il loro percorso formativo e orientativo.

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

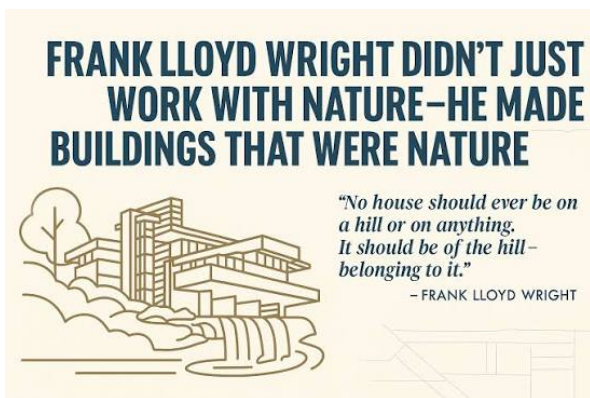
**LA DOCENTE TUTOR FSL**

*Prof.ssa Trimboli Giovanna*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93

## MODULI INTERDISCIPLINARI

### CLIL Content and Language Integrated Learning



Nel corso del secondo quadrimestre, la classe ha svolto un modulo CLIL (Content and Language Integrated Learning) dedicato alla figura di Frank Lloyd Wright ed ai principi dell'Organic Architecture, realizzato in collaborazione tra le docenti di Lingua Inglese e Laboratorio di Architettura.

Gli studenti hanno così approfondito in inglese il profilo dell'architetto statunitense, il contesto culturale in cui operò e gli elementi chiave della sua concezione progettuale, fondata sull'armonia

tra edificio, ambiente naturale e funzione abitativa. Particolare attenzione è stata riservata alla sua più emblematica opera, "Fallingwater", analizzata sia sotto l'aspetto tecnico-architettonico sia sotto il profilo stilistico e innovativo.

L'attività è stata organizzata in modo partecipato e operativo, alternando lettura e comprensione di testi in lingua, visione di documentari, approfondimenti guidati, momenti di confronto e produzione orale. Tale impostazione ha consentito agli studenti di consolidare il lessico specifico dell'ambito architettonico in inglese e, al tempo stesso, di sviluppare una maggiore consapevolezza critica rispetto ai contenuti disciplinari affrontati.

La classe ha seguito il modulo con interesse e buona partecipazione, mostrando curiosità verso un approccio che integra lingua straniera e discipline di indirizzo. L'esperienza si è rivelata significativa sia per il potenziamento delle competenze comunicative in inglese, sia per l'approfondimento di temi centrali nella formazione tecnica e progettuale degli studenti.

*Terme Vigliatore, lì 13/05/2026*

#### LE DOCENTI

*Prof.ssa Calderone Simona*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93

*Prof.ssa Di Pietro Silvia*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



## **RELAZIONE FINALE EDUCAZIONE CIVICA**

Il percorso di Educazione Civica svolto dalla classe V A durante l'anno scolastico 2025/2026 è stato sviluppato come un itinerario interdisciplinare, volto a fornire agli studenti una solida coscienza critica, in linea con il loro profilo professionale di futuri esperti in architettura e ambiente. Il monte ore complessivo di 31 ore è stato suddiviso in tre grandi nuclei tematici, trattati in modo trasversale dai diversi docenti del Consiglio di Classe.

### *I Nucleo: Costituzione e Cittadinanza*

La prima parte del percorso ha guidato gli studenti alla comprensione del proprio ruolo di cittadini all'interno di un contesto globale complesso. Attraverso le lezioni di Lettere, è stato affrontato il tema del sistema-mondo in relazione ai conflitti, analizzando come le guerre influenzino la geopolitica attuale. Questo studio è stato integrato dalle ore di Storia, dedicate all'analisi dei flussi migratori e degli squilibri globali, con un focus particolare sulla tutela dei diritti dei popoli. In lingua inglese, l'attenzione si è spostata sulla dimensione comunitaria, approfondendo la struttura e i valori dell'Unione Europea. A completamento di questo nucleo, la Filosofia ha offerto una riflessione teorica sulla genesi dei diritti individuali e sociali, mentre con l'attività alternativa all'IRC ha spostato il focus sull'integrazione e il rispetto alle differenze socioculturali, oltre al dialogo interculturale e interreligioso, strumento fondamentale per la pace.

### *II Nucleo: Sviluppo Sostenibile e Tutela del Territorio*

Il secondo nucleo, il più consistente per numero di ore, è stato strettamente legato all'indirizzo di studio della classe. Le Discipline Progettuali e i Laboratori di Architettura hanno rappresentato il baricentro dell'attività, portando gli studenti a riflettere sulla responsabilità del progettista nella scelta di materiali ecosostenibili e nella creazione di spazi che garantiscano una qualità dell'abitare superiore. Questo approccio tecnico è stato supportato dalla Fisica, che ha fornito le basi scientifiche sullo sfruttamento delle energie rinnovabili. Parallelamente, la Storia dell'Arte ha affrontato il tema della tutela e della valorizzazione del patrimonio artistico come bene comune da preservare per le generazioni future. Infine, le Scienze Motorie hanno contribuito approfondendo il legame tra corretta gestione del tempo libero, benessere psicofisico e qualità della vita.

### *III Nucleo: Cittadinanza Digitale*

L'ultima parte del percorso ha esplorato le frontiere tecnologiche della società contemporanea. Le ore di Matematica sono state dedicate al tema della digitalizzazione, analizzando come l'accesso alla rete rappresenti oggi un tassello fondamentale del diritto all'istruzione. In ambito artistico-professionale, le Tecnologie Grafiche hanno permesso di aprire un dibattito critico sull'Intelligenza Artificiale, valutandone le straordinarie opportunità creative ma anche i limiti etici e i rischi legati alla proprietà intellettuale e alla manipolazione dei dati.

Le attività sono state condotte privilegiando il coinvolgimento attivo degli studenti attraverso dibattiti, analisi di casi studio e attività laboratoriali. La valutazione ha tenuto conto della capacità della classe di operare collegamenti interdisciplinari e della maturità dimostrata nell'affrontare temi di stringente attualità. Il percorso si conclude con il raggiungimento degli obiettivi prefissati, fornendo a ogni studente una visione unitaria del sapere e una solida base argomentativa in vista del colloquio dell'Esame di Maturità.

Parallelamente ai moduli interdisciplinari svolti nel corso dell'anno, la classe ha partecipato anche ad attività e iniziative di particolare valore civico e sociale. In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, gli studenti hanno preso parte alla manifestazione "Ogni giorno è il 25 novembre", organizzata dal Comune di Terme Vigliatore e condivisa con tutte le scuole presenti sul territorio comunale. Nell'ambito dell'iniziativa, il nostro Istituto ha presentato un'installazione artistica realizzata dagli alunni: due ali composte da piume rosse create interamente dagli studenti e collocate accanto a una gabbia, quale simbolo di libertà, consapevolezza e rifiuto di ogni forma di violenza.

In occasione del Giorno della Memoria, gli studenti hanno partecipato a una diretta streaming da Auschwitz-Birkenau, organizzata dal Museo Nazionale dell'Ebraismo Italiano e della Shoah. L'attività ha previsto una visita guidata dei luoghi simbolo della Shoah e un momento conclusivo di dialogo e dibattito con la guida, offrendo agli allievi l'opportunità di approfondire la conoscenza storica degli eventi legati alla persecuzione degli ebrei durante la Seconda guerra mondiale. L'iniziativa ha rappresentato un'importante occasione di educazione civica e di riflessione sui valori della memoria, della responsabilità individuale e collettiva, del rispetto della dignità umana e della tutela dei diritti fondamentali, contribuendo a sensibilizzare gli studenti sull'importanza di contrastare ogni forma di discriminazione e intolleranza.

Inoltre, nella seconda metà di maggio è prevista la partecipazione dell'Istituto al progetto "Mare Maestro", promosso dal WWF, finalizzato alla sensibilizzazione degli studenti sui temi della tutela dell'ambiente marino, della sostenibilità e della pesca responsabile.

**LA DOCENTE REFERENTE  
PER L'EDUCAZIONE CIVICA**

*Prof.ssa Crisafulli Federica*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93



### ***COSTITUZIONE***

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>ORE</b>
<b>LETTERE</b>	Guerre e sistema-mondo	<b>3</b>
<b>INGLESE</b>	L'Unione Europea	<b>3</b>
<b>STORIA</b>	Migrazioni e squilibri globali: territori, popoli e diritti	<b>2</b>
<b>RELIGIONE</b>	Le religioni come strumenti di dialogo e pace tra i popoli	<b>2</b>
<b>FILOSOFIA</b>	I diritti individuali e sociali nella riflessione filosofica	<b>2</b>

### ***SVILUPPO SOSTENIBILE***

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>ORE</b>
<b>FISICA</b>	Le energie rinnovabili	<b>2</b>
<b>SCIENZE MOTORIE</b>	Il tempo libero come benessere e qualità della vita	<b>2</b>
<b>STORIA DELL'ARTE</b>	Tutela del patrimonio artistico e dei beni culturali	<b>3</b>
<b>LAB. ARCHITETTURA</b>	Architettura sostenibile e qualità dell'abitare	<b>4</b>
<b>DISC. PROG. ARCH.</b>	Materiali ecosostenibili e progettazione responsabile	<b>4</b>

### ***CITTADINANZA DIGITALE***

<b>DISCIPLINA</b>	<b>ARGOMENTO</b>	<b>ORE</b>
<b>MATEMATICA</b>	Digitalizzazione e diritto all'istruzione nella società contemporanea	<b>2</b>
<b>TECNO. GRAFICHE</b>	L'Intelligenza Artificiale: opportunità e limiti	<b>2</b>
<b>ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC</b>	Integrazione e rispetto delle differenze socioculturali	<b>2</b>

## **PROVE INVALSI**

Il D.Lgs. 62/2017, a partire dall'A.S. 2018/2019, ha introdotto le Prove Invalsi per l'ultimo anno della Scuola Secondaria di II grado (grado 13).

Le discipline interessate sono:

- Italiano (durata della prova 120 minuti);
- Matematica (durata della prova 120 minuti);
- Inglese (durata della prova 90 minuti per il Reading e 60 minuti per il Listening).

La prova SNV è computer based (CBT) e per tutte e tre le discipline interessate si svolge mediante l'utilizzo di pc connessi alla rete internet.

Il nostro Istituto, per il corrente anno scolastico 2025/2026, ha calendarizzato le prove il 25.03, 26.03 e 27.03.2026, prevedendo la somministrazione in tre giornate distinte, una per ciascuna disciplina interessata.

Le prove Invalsi sono state regolarmente svolte dal 100% degli alunni.



## **SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME**

Durante il secondo quadrimestre sono state svolte simulazioni della prima prova scritta e della seconda prova scritta dell'Esame di Maturità.

Si prevede inoltre lo svolgimento di una simulazione del colloquio orale entro il termine delle attività didattiche.

La docente di lettere ha scelto di simulare la prima prova d'esame somministrando la prova ministeriale della sessione suppletiva dell'anno precedente, che include tutte e quattro le tipologie previste.

Durante la prova è stato consentito l'uso del dizionario. La simulazione si è svolta in data 07.05.2026, per una durata di 6 ore.

Di seguito sono dettagliate le tracce trattate dai singoli studenti.

Gli allievi A.S. e R.I. hanno scelto la tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, proposta C2:

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: *"Adolescenti e tecnologie. L'Australia vieta i social media ai minori di 16 anni"*, avvenire.it, 27 novembre 2024.

«L'Australia ha vietato l'utilizzo dei social media ai giovani sotto i 16 anni. Dopo lunghe trattative, il Parlamento ha approvato una legge nazionale che impone alle piattaforme social di verificare l'età degli utenti attraverso sistemi biometrici o documenti d'identità: saranno le Big Tech, e non i genitori o i minori, a dover garantire l'implementazione di queste protezioni e a verificarne il corretto funzionamento.

La sperimentazione di metodi per far rispettare le nuove regole inizierà a gennaio e il divieto entrerà in vigore tra un anno. La legge australiana, negli intenti dei legislatori, contiene solide disposizioni sulla privacy, tra cui l'obbligo per le piattaforme di distruggere qualsiasi informazione raccolta per proteggere i dati personali degli utenti e non sono previste esenzioni per il consenso dei genitori, né per gli account preesistenti.

Come dimostrano recenti studi, gli adolescenti utilizzano in media 40 app diverse ogni settimana. Sebbene i genitori vogliano essere coinvolti nell'esperienza online dei loro figli, molte ricerche evidenziano quanto questo sia complicato: in particolare l'80% dei genitori ha dichiarato di sentirsi sopraffatto e di non sapere sempre che tipo di strumenti hanno a disposizione i propri figli, tra le diverse app utilizzate. Per questo la maggioranza dei genitori italiani, il 68%, preferirebbe avere un controllo a livello di App store rispetto alle singole applicazioni, in modo da gestire più facilmente l'approvazione del download delle app sui telefoni dei propri figli.»

Il testo proposto presenta un problema di grande attualità: la regolamentazione della rete e dei social media per i giovani. A partire dal testo proposto, facendo riferimento alle tue esperienze e alle tue conoscenze, proponi una tua riflessione sull'uso delle tecnologie da parte degli adolescenti.



Le allieve E.B.S. e G.R.S., hanno invece scelto la tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo, trattando rispettivamente la proposta B2 e la proposta B3.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Maurizio Ferraris**, *L'intelligenza naturale tra tecnica e politica*, in *Pandora Rivista (online)*, 25 novembre 2024.

«Le differenze tra l'intelligenza naturale e quella artificiale sono molteplici. Intanto l'intelligenza naturale è incarnata in un corpo: i desideri, i sentimenti, i timori, sono tutti elementi che hanno gli umani in quanto viventi, come ogni altro organismo, e che le macchine non possono avere. Nasciamo dotati della volontà, siamo dominati dalla nostra oppure ci riscopriamo paralizzati da quella altrui, e il fatto che per noi sia così importante ci dice che l'intelligenza naturale è una mente finalizzata e con degli obiettivi che ricerchiamo in prima persona. La macchina, al contrario, non ha volontà e finalità: quando vince a scacchi, è perché qualcuno l'ha programmata per vincere, altrimenti non avrebbe mai nemmeno iniziato la partita. Una seconda differenza è che tutti gli organismi muoiono e hanno un metabolismo che cerca di differire il più possibile questo momento della morte. Questo tentativo di differimento condiziona potentemente la vita della mente degli esseri umani nella ricerca di quegli obiettivi di cui sopra, mentre non può fare altrettanto con una "mente artificiale", posto che si possa parlare della mente di un telefonino o di un computer. Quella umana è una mente attrezzata che fa un uso sistematico di attrezzi. Fra questi attrezzi, insieme agli occhiali, ai tavoli, alle penne e ai fogli di carta, c'è l'intelligenza artificiale. Questo ci differenzia non rispetto alle macchine, ma rispetto agli animali non umani, che certo fanno un uso occasionale di attrezzi ma non sono un'intera forma di vita governata dal rapporto con la tecnologia. Tramite questo rapporto, la nostra mente è capitalizzata proprio perché produciamo memorie sia interne che esterne, attraverso cui riusciamo a capitalizzare il sapere e a trasmetterlo alle generazioni successive. Anche questa è una caratteristica che non ha nessun tipo di animale non umano, una pedagogia consapevole che ci accompagna per tutta la vita. È un capitale di sapere e di verità che appartiene all'umano, senza il quale non ha alcun significato. Non si tratta di essere iper-antropocentrici ma di situare la nostra posizione: siamo quel pezzetto dell'universo che presenta questo tipo di forma di vita e dentro a quella forma di vita c'è il sapere. Tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi. C'è, anzi, rispetto all'umano l'idea che abbia un forte svantaggio evolutivo perché non ha un suo mondo proprio e ne abita sempre di diversi: questo fa sì che sia sempre esposto, angosciato, con tendenze a capitalizzare, perché non sa che cosa gli succederà l'indomani. Se ci pensiamo, un gatto a quattro mesi è già autonomo, mentre un umano non lo è neanche a quaranta o a ottant'anni.»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Come viene definita l'intelligenza artificiale nel brano?
3. Qual è la diretta conseguenza del rapporto con la tecnologia per l'uomo?
4. Spiega perché l'autore è convinto che *'tante altre forme di vita non hanno il sapere come loro caratteristica, ma non dobbiamo descrivere tutto questo sempre in termini di vantaggi evolutivi'*.

### **Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e delle tue letture, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.



### **PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

#### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

#### **Produzione**

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.

La simulazione della seconda prova di Discipline progettuali Architettura e Ambiente si è svolta nei giorni 27.04, 28.04 e 29.04.2026, per una durata complessiva di 18 ore.

A seguire la traccia proposta:

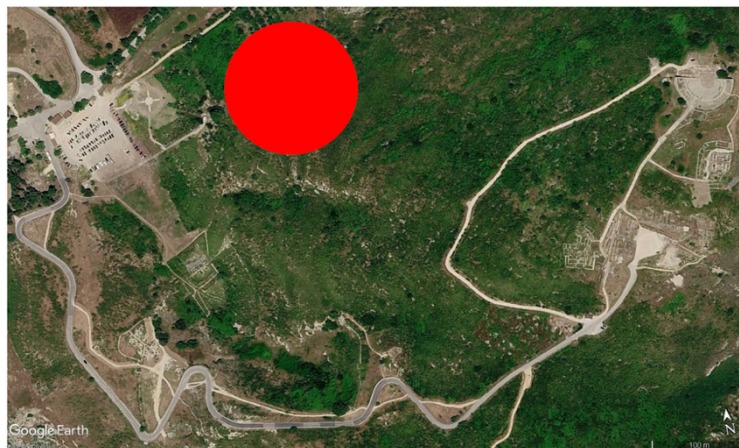
Con l'intento di valorizzare un'area archeologica, il Comune responsabile del bene bandisce un concorso nazionale destinato a giovani architetti.

Il candidato progetti l'intervento, che secondo le intenzioni del committente esplicitate nel bando di concorso dovrà includere gli edifici per l'esposizione e lo studio dei reperti archeologici e i locali di servizio, comprendenti:

- Hall d'ingresso con bookshop, servizi, piccolo magazzino
- Bar, guardaroba
- Auditorium conferenze per 150 persone
- Percorso museale interno di modeste dimensioni per l'esposizione dei reperti rinvenuti nell'area
- Una biblioteca con sala di lettura
- 2 laboratori didattici attrezzati con strumenti multimediali, un laboratorio fotografico
- Un'aula scolastica attrezzata
- 2 magazzini
- 2 salette dotate di servizi per il personale
- 4 uffici direzionali con relativi servizi
- Una piccola foresteria per n° 10 persone (facoltativa)

N.B. Gli edifici avranno un'altezza massima fuori terra di m 6,50.

Il candidato dovrà, sulla base delle conoscenze acquisite nel corso degli studi, effettuare le proprie scelte progettuali tenendo presenti le caratteristiche dell'area (in allegato).





Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa del percorso progettuale.

Si allegano al presente documento le griglie di valutazione delle prove.

#### **LE DOCENTI**

*Prof.ssa Giambò Giuseppina*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93

*Prof.ssa Trimboli Giovanna*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE

### PRIMA PROVA

#### TIPOLOGIA A

#### (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					



INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI (MAX 40 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Rispetto dei vincoli posti dalla consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo - se presenti- o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/ incompleto	scarso	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Capacità di comprendere il testo nel senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente
PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA					
PUNTEGGIO TOTALE					

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

## TIPOLOGIA B

### (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confusi e impuntuali	del tutto confusi ed impuntuali



	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>	<b>2-1</b>
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>	<b>2-1</b>
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>	<b>2-1</b>
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assenti
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>	<b>2-1</b>
<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>	<b>2-1</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRIPTORI (MAX 40 pt)</b>				
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>	<b>2-1</b>
<b>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</b>	presente	nel complesso presente	parzialmente e presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
	<b>15-14</b>	<b>13-12</b>	<b>11-10-9</b>	<b>8-7-6</b>	<b>5-4-3</b>
<b>Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionato adoperando connettivi pertinenti</b>	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>15-14</b>	<b>13-12</b>	<b>11-10-9</b>	<b>8-7-6</b>	<b>5-4-3</b>



Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

## TIPOLOGIA C

**(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)**

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI (MAX 60 pt)				
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
<b>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</b>	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confuse ed impuntuali	del tutto confuse ed impuntuali
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
<b>Coesione e coerenza testuale</b>	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
<b>Ricchezza e padronanza lessicale</b>	presente e completa	adeguate	poco presente e parziale	scarse	assenti
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1
<b>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</b>	completa; presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi); complessivamente presente	parziale (con imprecisioni e alcuni errori gravi); parziale	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi); scarso	assente; assente
	10-9	8-7	6-5	4-3	2-1



<b>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>	<b>2-1</b>
<b>Espressione di giudizi critici e valutazione personale</b>	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE GENERALE</b>					
<b>INDICATORI SPECIFICI</b>	<b>DESCRITTORI (MAX 40 pt)</b>				

	<b>10-9</b>	<b>8-7</b>	<b>6-5</b>	<b>4-3</b>	<b>2-1</b>
<b>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi</b>	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
	<b>15-14</b>	<b>13-12</b>	<b>11-10-9</b>	<b>8-7-6</b>	<b>5-4-3</b>
<b>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</b>	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
	<b>15-14</b>	<b>13-12</b>	<b>11-10-9</b>	<b>8-7-6</b>	<b>5-4-3</b>
<b>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</b>	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti
<b>PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA</b>					
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					

**NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).**

Per gli studenti con PEI, che sosterranno prove ministeriali ordinarie, la valutazione avverrà mediante la griglia comune, tenendo conto degli obiettivi minimi raggiunti e dei criteri indicati nei rispettivi PEI.



## TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGIO/VOTO

<b>PUNTEGGIO</b>	<b>VOTO</b>
<b>20</b>	<b>10</b>
18	9
16	8
14	7
<b>12</b>	<b>6</b>
10	5
8	4
6	3
4	2
2	1
0	0



## SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA - DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE				
Indicatori	Descrittori	Sviluppo descrittori	Punti	Punteggio assegnato
<b>-1- Correttezza dell'iter progettuale</b>	Grav. Insufficiente	Il percorso attuativo risulta confuso e scorretto oltre che improprio.	1	
	Insufficiente	Il percorso attuativo risulta semplice, ma scorretto e sviluppato con un linguaggio non del tutto appropriato.	2	
	Sufficiente	Il percorso attuativo risulta semplice sostanzialmente corretto e sviluppato con un linguaggio per lo più appropriato.	3	
	Discreto	Il percorso attuativo, pur semplice, risulta corretto e sviluppato con un linguaggio appropriato.	4	
	Buono	Il percorso attuativo risulta corretto e approfondito, con scelte adeguate che dimostrano la preparazione acquisita.	5	
	Ottimo	Il percorso attuativo risulta corretto ed approfondito in tutte le sue parti, con scelte che dimostrano perizia e meticolosità espositive.	6	
<b>-2- Pertinenza e coerenza con la traccia</b>	Insufficiente/scarso	Fornisce sintesi incoerenti, argomentazioni occasionali e mal costruite eludendo la traccia proposta.	1	
	Sufficiente	Formula argomentazioni in forma semplice, parzialmente aderenti alla traccia e per lo più corrette.	2	
	Discreto/Buono	Formula argomentazioni pertinenti alla traccia in forma corretta e coerente, con adeguati apporti didattici e/o personali.	3	
	Ottimo	Formula argomentazioni pertinenti alla traccia in forma anche complessa oltre che coerente, arricchita da significativi apporti didattici e/o personali.	4	
<b>-3- Autonomia e originalità della proposta progettuale degli elaborati</b>	Insufficiente/Scarso	Dimostra scarsa o carente autonomia ed originalità nell'esprimere l'elaborato.	1	
	Sufficiente/Discreto	Dimostra di saper esprimere idee personali con essenziale o discreta autonomia e originalità.	2	
	Buono/Ottimo	Dimostra di saper esprimere in autonomia originali idee innovative e di forte personalità.	3	
<b>-4- Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali</b>	Insufficiente/Scarso	Dimostra scarsa competenza nell'uso del linguaggio grafico con inadeguata conoscenza delle tecniche e dei materiali e stenta ad organizzarli in modo razionale.	1	
	Sufficiente	Utilizza il linguaggio grafico, le conoscenze tecniche e tecnologiche in modo scolastico, ma corretto da un punto di vista tecnico.	2	
	Discreto/Buono	Utilizza compiutamente il linguaggio grafico, le conoscenze tecniche e tecnologiche correttamente con personalità e sicurezza.	3	
	Ottimo	Utilizza in modo sicuro e con interpretazioni personali il linguaggio grafico, le conoscenze tecniche e tecnologiche dimostrando completa conoscenza delle proprietà esecutive.	4	
<b>-5- Incisività espressiva</b>	Insufficiente/Scarso	Dimostra scarsa o carente espressività nell'esprimere idee personali.	1	
	Sufficiente/Discreto	Dimostra di saper esprimere idee personali con essenziale o discreta capacità espressiva.	2	
	Buono/Ottimo	Dimostra di saper esprimere idee innovative e di forte personalità.	3	
ALUNNO _____ DOCENTE _____ PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA IN VENTESIMI				

## PROVA ORALE

### Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

### IL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

*Prof.ssa Di Pietro Silvia*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ex art.3, comma 2, D.lgs39/93

## CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO

Attribuzione del credito scolastico (D.P.R. 122/2009, Legge 107/2015, D. Lgs. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. n. 62/2017, e come confermato dall'articolo 11 dell'O.M. 54/2026, il punteggio massimo destinato al credito scolastico del secondo biennio e dell'ultimo anno ammonta a 40 punti ripartiti come segue: fino a 12 punti per il terzo anno, 13 punti per il quarto e un massimo di 15 punti per il quinto anno.

L'Ordinanza specifica altresì che l'attribuzione del punteggio più alto all'interno della fascia spettante (basata sulla media dei voti) è subordinata a un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi.

### IL COORDINATORE DELLE ATTIVITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE

*Prof.ssa Di Pietro Silvia*

Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
 ex art.3, comma 2, D.lgs39/93